



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	18
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	22
OPPORTUNITA' LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	30
LE NOSTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE	pag.	39
I NOSTRI SPECIALI	pag.	46



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche di primavera 2022	3
2. Norme più rigorose a tutela dei consumatori per i servizi finanziari online	5
3. Lotta contro gli abusi sessuali sui minori: proposte nuove norme a tutela dei minori	6
4. Eliminazione graduale del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID	8
5. Commissione: proposte per rafforzare ancor più le principali regole finanziarie dell'UE	10
6. Accordo politico su nuove norme per la cibersecurity delle reti e dei sistemi informativi	11
7. Dalla Commissione corridoi di solidarietà per aiutare l'Ucraina a esportare i prodotti agricoli	12
8. Tassazione delle imprese: la Commissione propone incentivi fiscali per il capitale proprio	13
9. La Commissione approva il regime italiano da 698 milioni di € a sostegno del settore turistico.....	14
10. Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani: cresce l'impegno dei giovani europei	17
CONCORSI E PREMI	18
11. Premio UE Daphne Caruana Galizia per il giornalismo 2022	18
12. Premio dell'UE per le donne innovatrici	18
13. Premio letterario Energheia 2022	19
14. Passepartout Photo Prize 5ª Edizione.....	19
15. Premi europei per gli appalti per l'innovazione	19
STUDIO E FORMAZIONE	20
16. Tirocini Hawk 3D	20
17. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI - III trimestre 2022	21
18. Tirocini presso l'Agenzia europea per la cibersecurity - (ENISA).....	21
19. Tirocini alla Eu-LISA a Tallin in Estonia	21
20. Tirocini presso il Centro Comune di Ricerca	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
22. Offerte di lavoro in Europa	26
23. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	30
25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	31
26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	32
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2022)	33
28. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud.....	33
29. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale	34
30. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione	35
31. BANDO – A giugno la scadenza del bando 5% Fondo Globale 2022	36
32. BANDO – Bando umanitario dell'8x1000 Buddista	37
33. BANDO – Progetti europei su giovani e democrazia	37
34. BANDO – Un fondo globale per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico	38
35. BANDO – Strumenti per crescere: un nuovo bando sul divario digitale	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	39
37. Realizzato il meeting del progetto "Queer Migrants" a Potenza	42
38. Festa dell'Europa a Potenza	43
39. Training in Grecia per il progetto "Digi4Equality"	43
40. Terza newsletter in inglese del progetto "The spirit of Europe - Origins"	44
41. Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto "STEM"	44
42. Meeting a Malta del progetto "Aktif"	44
43. Terzo meeting del progetto "TELEGROW"	45
44. Meeting del progetto "IP4J" in Islanda.....	45
45. Sondaggio 2022: partecipate!.....	45
I NOSTRI SPECIALI	46
46. Meeting online del progetto "STREM"	46
47. Presentazione a Venezia del documentario "Vado Verso Dove Vengo"	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche di primavera 2022

Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata.

Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia. A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto

Il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia.

In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore



accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme. La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7 % per il 2022 e al 2,3 % per il 2023, in calo rispetto al 4,0 % e al 2,8 % (2,7 % nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1 % allo 0,8 %. Il maggior impatto negativo sull'economia mondiale e su quella dell'UE è imputabile ai prezzi delle materie prime energetiche che, nonostante fossero già aumentati in misura sostanziale prima della guerra rispetto ai ribassi registrati durante la pandemia, hanno subito pressioni al rialzo e un incremento della volatilità a causa

dell'incertezza sulle catene di approvvigionamento. Ciò vale per i prodotti alimentari e altri beni e servizi di base per i quali le famiglie hanno riscontrato un calo del loro potere d'acquisto. Le interruzioni della logistica e della catena di approvvigionamento indotte dalla guerra, nonché l'aumento dei costi di produzione per un'ampia gamma di materie prime, amplificano le turbative del commercio globale causate dalle drastiche misure di contenimento della COVID-19 ancora vigenti in alcune aree della Cina e gravanti sulla produzione.

I prezzi dell'energia spingono l'inflazione verso livelli record

L'inflazione ha ripreso slancio dall'inizio del 2021, passando dal 4,6% su base annua nell'ultimo trimestre del 2021 al 6,1 % nel primo trimestre del 2022. Ad aprile l'inflazione complessiva nella zona euro è salita al 7,5 %, registrando il massimo storico dell'unione monetaria, mentre secondo le previsioni nel 2022 si attesterà al 6,1 %, per poi scendere al 2,7 % nel 2023. Per l'insieme del 2022 ciò costituisce una notevole revisione al rialzo rispetto alle previsioni intermedie d'inverno 2022 (3,5 %). Nel secondo trimestre di quest'anno l'inflazione dovrebbe raggiungere un picco del 6,9 % per poi diminuire gradualmente mentre, a livello di UE, dovrebbe aumentare dal 2,9 % nel 2021 al 6,8 % nel 2022, per poi riscendere al 3,2 % nel 2023. Sempre secondo le previsioni l'inflazione di fondo media dovrebbe superare il 3 % nel 2022 e nel 2023 sia nell'UE che nella zona euro.

Mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento

Quello che si prepara alla nuova crisi è un mercato del lavoro solido. Nel 2021 l'economia dell'UE ha visto la creazione di oltre 5,2 milioni posti di lavoro, che hanno attirato quasi 3,5 milioni di persone in più nel mercato del lavoro. Inoltre il numero di disoccupati è diminuito di quasi 1,8 milioni unità e alla fine del 2021 i tassi di disoccupazione sono scesi al di sotto dei precedenti minimi storici. Secondo le previsioni le condizioni del mercato del lavoro dovrebbero migliorare ulteriormente con una crescita dell'occupazione nell'UE stimata all'1,2 % quest'anno, sebbene detto tasso di crescita annuale sia indotto dal forte slancio registrato nella seconda metà dello scorso anno. Si stima che le persone in fuga dalla guerra in Ucraina verso l'UE entreranno nei mercati del lavoro solo gradualmente, con effetti tangibili apprezzabili solo a partire dal prossimo anno. Secondo le previsioni, i tassi di disoccupazione continueranno a diminuire attestandosi al 6,7 % nel 2022 e al 6,5 % nel 2023 nell'UE e al 7,3 % nel 2022 e al 7,0 % nel 2023 nella zona euro.

I disavanzi pubblici continuano a diminuire ma aumentano i costi legati alla guerra

Nonostante i costi delle misure tese ad attenuare l'impatto degli elevati prezzi dell'energia e a sostenere le persone in fuga dall'Ucraina, il disavanzo pubblico aggregato nell'UE è destinato a diminuire ulteriormente nel 2022 e nel 2023 a fronte del costante ritiro delle misure di sostegno temporanee adottate nel contesto della COVID-19. Secondo le proiezioni il disavanzo nell'UE diminuirà dal 4,7 % del PIL nel 2021 al 3,6 % del PIL e al 2,5 % rispettivamente nel 2022 e nel 2023 (al 3,7 % e al 2,5 % nella zona euro). Dopo un calo nel 2021 a circa il 90 % (97 % nella zona euro) dal picco storico di quasi il 92 % del PIL nel 2020 (quasi il 100 % nella zona euro), il rapporto debito/PIL aggregato dell'UE dovrebbe scendere a circa l'87 % nel 2022 e l'85 % nel 2023 (rispettivamente al 95 % e al 93 % nella zona euro), mantenendosi al di sopra dei livelli pre-COVID-19.

L'incertezza e i rischi dipendono dall'evoluzione della guerra

I rischi delle previsioni sull'attività economica e sull'inflazione dipendono fortemente dall'evoluzione della guerra e, in particolare, dal suo impatto sui mercati dell'energia. Data l'elevata incertezza, le previsioni di base sono corredate di un'analisi di scenario basata su modelli che simula l'impatto dell'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche e quello di un'eventuale riduzione definitiva dell'approvvigionamento di gas dalla Russia. Quest'ultimo scenario, più severo, prevede tassi di crescita del PIL inferiori di circa 2,5 e 1 punto percentuale rispetto alla previsione di base, rispettivamente nel 2022 e nel 2023, nonché un aumento dell'inflazione di 3 punti percentuali nel 2022 e di oltre 1 punto percentuale nel 2023, al di sopra dello scenario di base. Oltre alle potenziali interruzioni dell'approvvigionamento energetico, eventuali criticità nelle catene di approvvigionamento superiori alle attese nonché rincari aggiuntivi delle materie prime non energetiche, soprattutto alimentari, potrebbero determinare ulteriori pressioni al ribasso sulla crescita e pressioni al rialzo sui prezzi. Effetti di secondo impatto maggiori del previsto a fronte di uno shock inflazionistico di importazione potrebbero aggravare il rischio di stagflazione. Le forti pressioni inflazionistiche comportano inoltre maggiori rischi per le condizioni di finanziamento, senza dimenticare la COVID-19 che continua ad essere un fattore di rischio. Al di là di questi rischi immediati, l'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca sta portando a un disaccoppiamento economico dell'UE dalla Russia, con conseguenze difficili da cogliere appieno in questa fase.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"È indubbio che la guerra della Russia contro l'Ucraina stia mettendo a dura prova l'economia dell'UE ed è per tale motivo che abbiamo rivisto al ribasso le nostre previsioni. Il fattore estremamente negativo è l'impennata dei prezzi dell'energia, che ha portato l'inflazione a livelli record e sta gravando sulle imprese e le famiglie europee. La crescita proseguirà quest'anno come il prossimo, ma sarà nettamente più modesta di quanto precedentemente previsto. Tuttavia, anche se l'incertezza e i rischi delle prospettive rimarranno elevati fino al protrarsi dell'aggressione russa, vi sono alcuni aspetti positivi che ci consentono di far fronte a questa crisi. I nostri fondamentali economici sono solidi: l'economia dell'UE aveva avviato un percorso di forte ripresa e crescita già prima dell'inizio della guerra. L'economia dell'UE sta vedendo la creazione di più posti di lavoro, che attirano un maggior numero di persone nel mercato del lavoro e mantengono basso il tasso di disoccupazione. Inoltre la piena attuazione da parte degli Stati membri dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza darà un impulso quanto mai necessario alla nostra forza economica."* Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia sta causando sofferenze e distruzioni indicibili, ma sta anche gravando sulla ripresa economica dell'Europa. A causa dell'impennata dei prezzi dell'energia e delle nuove interruzioni delle catene di approvvigionamento provocate dalla guerra, si prevede un'inflazione elevata per un periodo di tempo più lungo. La forte ripresa economica dello scorso anno continuerà ad avere un impatto positivo sui tassi di crescita dell'anno in corso. Un mercato del lavoro favorevole, la riapertura post-pandemia e NextGenerationEU dovrebbero offrire ulteriore sostegno alle nostre economie e contribuire a ridurre il debito e i disavanzi pubblici. Queste previsioni sono tuttavia soggette ad un'elevata incertezza e a rischi strettamente legati all'evoluzione della guerra russa. Sono possibili altri scenari che vedono una crescita inferiore e un'inflazione superiore rispetto a quanto da noi attualmente ipotizzato."*



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 29 aprile. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche pubbliche, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili al 29 aprile incluso. A meno che nuove politiche non siano annunciate e sufficientemente dettagliate, le proiezioni

presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le previsioni economiche d'estate 2022 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni relative al PIL e all'inflazione e dovrebbero essere presentate nel luglio 2022.

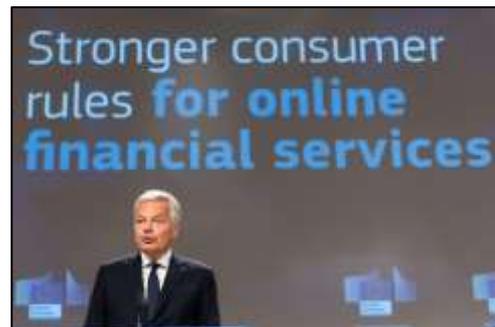
(Fonte Commissione Europea)

2. Norme più rigorose a tutela dei consumatori per i servizi finanziari online

La Commissione europea ha adottato una riforma delle attuali norme dell'UE sulla commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori, che disciplinano i servizi finanziari venduti a distanza.

La proposta rafforzerà i diritti dei consumatori e favorirà l'erogazione transfrontaliera di servizi finanziari nel mercato unico. Si tratta di un mercato che ha registrato una notevole evoluzione a seguito della digitalizzazione generale del settore e dei nuovi tipi di servizi finanziari che sono stati sviluppati dopo l'introduzione delle norme nel 2002. Questa tendenza è stata ulteriormente accelerata dall'impatto della pandemia di COVID-19, che ha contribuito in grande misura all'aumento delle transazioni online.

Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"I consumatori si avvalgono sempre di più dei servizi online, anche di tipo finanziario, e questa è di per sé una cosa positiva. Dobbiamo tuttavia garantire che le regole del gioco siano all'altezza dei più recenti sviluppi. I consumatori hanno bisogno di informazioni chiare e di una rete di sicurezza in caso di problemi"*. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha aggiunto: *"Il settore dei servizi finanziari è in continua evoluzione e le nostre norme devono adeguarsi: non c'è alternativa. La digitalizzazione e la moltiplicazione di nuovi prodotti finanziari hanno cambiato radicalmente il settore negli ultimi vent'anni e le recenti misure di confinamento adottate per far fronte alla crisi della COVID-19 hanno dimostrato l'urgente necessità di un quadro normativo più efficiente e aggiornato per i servizi finanziari a distanza. Sebbene i rischi e i problemi possano variare, la nostra attenzione va sempre indirizzata alla sicurezza dei consumatori"*.



Modernizzazione delle norme dell'UE

Al fine di promuovere l'erogazione di servizi finanziari nel mercato interno e un livello elevato di protezione dei consumatori, la proposta contiene interventi che riguardano diversi aspetti: un accesso più agevole al diritto di recesso di 14 giorni nei contratti a distanza sui servizi finanziari: al fine di agevolare l'esercizio di tale diritto, gli intermediari dovranno fornire un pulsante di recesso all'atto della vendita di tali servizi per via elettronica. Inoltre, gli intermediari saranno tenuti a inviare una notifica del diritto di recesso, qualora le informazioni precontrattuali siano ricevute meno di un giorno prima della conclusione del contratto. Chiare norme sul contenuto, le modalità e la tempistica delle informazioni precontrattuali: la proposta modernizza le norme, ad esempio per quanto riguarda le comunicazioni elettroniche, imponendo al venditore l'obbligo di fornire anticipatamente determinate informazioni tra cui, ad esempio, l'indirizzo di posta elettronica dell'intermediario, eventuali costi occulti o i rischi connessi ai servizi finanziari. Le informazioni dovranno essere visualizzate in modo chiaro nella schermata e saranno introdotte norme relative all'uso di pop-up o link a più livelli per fornire informazioni. Le nuove norme garantiranno inoltre che il consumatore disponga di tempo sufficiente per comprendere le informazioni ricevute, almeno un giorno prima dell'effettiva firma del contratto. Norme speciali per tutelare i consumatori che stipulano online contratti di servizi finanziari: i contratti di servizi finanziari possono essere difficili da comprendere, in particolare se negoziati a distanza. La proposta impone agli intermediari di istituire sistemi online equi e trasparenti e di fornire una spiegazione adeguata quando utilizzano strumenti online (ad esempio consulenza automatizzata ("roboadvice") o chat bot). Le norme garantiscono inoltre ai consumatori la possibilità di richiedere l'intervento di un operatore quando non ritengono pienamente soddisfacente l'interazione con tali strumenti online. Attuazione: la proposta conferirà maggiori poteri alle autorità competenti. Sanzioni più severe - le più elevate potranno ammontare ad almeno il 4 % del fatturato annuo - saranno comminate nel caso di contratti di servizi finanziari conclusi a distanza che presentino violazioni transfrontaliere diffuse. Una piena armonizzazione per garantire lo stesso livello elevato di protezione dei consumatori in tutto il mercato interno: la proposta introduce una piena armonizzazione giuridica, stabilendo norme simili per tutti i

prestatori di servizi in tutti gli Stati membri. La proposta della Commissione passerà ora all'esame del Consiglio e del Parlamento europeo.

Contesto

Negli ultimi 20 anni la commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori ha registrato una rapida evoluzione. I fornitori di servizi finanziari e i consumatori non utilizzano più il fax, menzionato nella direttiva, e nel frattempo sono emerse nuove tipologie di operatori (come le società di tecnologia finanziaria) con nuovi modelli commerciali e nuovi canali di distribuzione (ad esempio i servizi finanziari venduti online). Inoltre, l'impatto della pandemia di COVID-19, e delle conseguenti misure di confinamento, ha accelerato il ricorso agli acquisti online in generale. La direttiva è stata oggetto di una valutazione completa, le cui principali conclusioni sono riportate di seguito: dopo l'entrata in vigore della direttiva, sono stati adottati una serie di atti legislativi dell'UE specifici per prodotto (ad esempio la direttiva sul credito al consumo) e atti di legislazione orizzontale dell'UE (il regolamento generale sulla protezione dei dati), riducendo la pertinenza della direttiva e, di conseguenza, il suo valore aggiunto; una serie di sviluppi, quali la crescente digitalizzazione dei servizi, ha ridotto l'efficacia della direttiva nel conseguimento dei suoi obiettivi principali; la direttiva ha tuttavia mantenuto la sua utilità, in quanto l'applicazione orizzontale ha garantito ai consumatori un certo livello di protezione per i contratti conclusi a distanza nel caso dei prodotti finanziari che non erano ancora soggetti ad alcuna normativa dell'UE (ad esempio, in assenza di norme dell'UE sulle cripto-attività, si applica la direttiva). La valutazione d'impatto che accompagna la proposta ha esaminato una serie di opzioni possibili. L'opzione prescelta ha comportato l'abrogazione della direttiva 2002/65/CE, la modernizzazione e la successiva inclusione degli articoli ancora pertinenti (diritto all'informazione precontrattuale e diritto di recesso) nella direttiva 2011/83/UE (direttiva sui diritti dei consumatori), l'estensione dell'applicazione di determinate norme della direttiva 2011/83/UE ai servizi finanziari per i consumatori conclusi a distanza (ad esempio, norme sui pagamenti aggiuntivi e norme in materia di esecuzione e sanzioni) e l'introduzione di nuove disposizioni mirate per garantire l'equità online, quando i consumatori concludono servizi finanziari in rete. Sulla base di quanto precede, la proposta affronta i problemi individuati e persegue gli obiettivi in modo efficace, efficiente e proporzionato.

(Fonte Commissione Europea)

3. Lotta contro gli abusi sessuali sui minori: proposte nuove norme a tutela dei minori

La Commissione propone una nuova legge UE di prevenzione e lotta contro gli abusi sessuali online sui minori.

Gli 85 milioni di immagini e video che ritraggono abusi sessuali sui minori segnalati solo nel 2021 nel mondo, a fronte di molti più casi mai segnalati, dimostrano quanto dilagante sia il fenomeno. La pandemia di COVID-19 ha aggravato la situazione: nel 2021 la Internet Watch Foundation ha constatato un aumento del 64 % rispetto all'anno precedente delle segnalazioni di abusi sessuali accertati. L'attuale sistema basato sulla rilevazione e segnalazione volontarie da parte delle imprese si è rivelato inadeguato a proteggere i minori e non sarà comunque più attivabile quando cesserà la soluzione



provvisoria attualmente in vigore. Fino al 95 % di tutte le segnalazioni di abusi sessuali su minori per il 2020 provenivano da un'unica impresa, anche se è chiaramente provato che il problema non si limita affatto a un'unica piattaforma. Per contrastare efficacemente l'uso improprio dei servizi online a fini di abuso sessuale su minori servono norme chiare, corredate di condizioni e garanzie solide. Le norme proposte obbligheranno i fornitori a individuare, segnalare e rimuovere il materiale pedopornografico presente nei loro servizi. I fornitori dovranno valutare e attenuare il rischio che i loro servizi vengano utilizzati

impropriamente e dovranno prendere misure proporzionate al rischio e soggette a condizioni e garanzie solide. Un nuovo Centro indipendente dell'UE sugli abusi sessuali su minori (Centro UE) faciliterà l'azione dei fornitori di servizi in questo senso fungendo da polo di competenze, fornendo informazioni affidabili sui materiali identificati, ricevendo e analizzando le segnalazioni dei fornitori per individuare quelle errate e impedire che non raggiungano gli organi competenti, inoltrando tempestivamente le segnalazioni in questione in vista di un'azione giudiziaria e dando adeguato sostegno alle vittime. Tra le nuove norme, che contribuiranno a salvare i minori da ulteriori abusi, a impedire che certi contenuti ricompaiano online e ad assicurare i responsabili alla giustizia, figurano in particolare le seguenti.

- **Una valutazione dei rischi e misure di attenuazione dei rischi, entrambe obbligatorie:** i fornitori di servizi di hosting o di comunicazione interpersonale dovranno valutare il rischio che i loro servizi vengano utilizzati impropriamente per diffondere materiale pedopornografico o adescare minori e proporre misure di attenuazione del rischio.
- **Obblighi di rilevazione mirati, basati su un "ordine di rilevazione":** gli Stati membri dovranno designare le autorità nazionali incaricate di esaminare la valutazione dei rischi. Se accertano che permane un rischio elevato, queste autorità potranno chiedere a un giudice o a un'autorità nazionale indipendente di emettere un ordine di rilevazione del materiale pedopornografico o dei casi di adescamento di cui si sia a conoscenza o nuovi. Gli ordini di rilevazione avranno durata limitata e riguarderanno un tipo specifico di contenuti su un servizio specifico.
- **Solide garanzie riguardanti la rilevazione:** l'impresa destinataria dell'ordine di rilevazione potrà individuare i contenuti solo utilizzando gli indicatori di abuso sessuale sui minori verificati e forniti dal Centro dell'UE. Le tecnologie di rilevazione dovranno essere utilizzate ai soli fini di rilevare se sussiste un caso di abuso. Il fornitore dovrà applicare tecnologie quanto meno invasive della privacy possibile, conformemente allo stato dell'arte del settore, e tali da limitare al massimo il tasso di errore dovuto a falsi positivi.
- **Obblighi di segnalazione chiari:** il fornitore che avrà rilevato un abuso sessuale online su un minore dovrà segnalarlo al Centro UE:
- **Rimozione effettiva:** le autorità nazionali potranno emettere ordini di rimozione nel caso in cui il materiale pedopornografico non venga cancellato rapidamente. Il fornitore di accesso a internet sarà inoltre tenuto a disabilitare l'accesso a immagini e video che è impossibile cancellare, ad esempio perché ospitati al di fuori dell'UE in giurisdizioni non collaboranti.
- **Riduzione dell'esposizione all'adescamento:** le nuove norme impongono agli app store di fare in modo che i minori non possano scaricare applicazioni che potrebbero esporli a un rischio elevato di adescamento.
- **Solidi meccanismi di vigilanza e ricorso giurisdizionale:** a emettere gli ordini di rilevazione sarà un giudice o un'autorità nazionale indipendente. Per ridurre al minimo il rischio di rilevazione e segnalazione erronee, il Centro UE verificherà le segnalazioni di potenziali abusi sessuali online su minori provenienti dai fornitori prima di condividerle con le autorità di contrasto e con Europol. Sia i fornitori che gli utenti avranno il diritto di impugnare qualsiasi misura che li riguardi dinanzi a un giudice.

Il nuovo **Centro UE** sosterrà: i fornitori di servizi online, in particolare nell'adempiere i nuovi obblighi di valutazione del rischio, rilevazione e segnalazione dei casi di abuso sessuale sui minori online, rimozione di materiale pedopornografico e disabilitazione dell'accesso, mettendo a loro disposizione indicatori per rilevare gli abusi e ricevendone le segnalazioni; le autorità di contrasto nazionali ed Europol, controllando le segnalazioni ricevute dai fornitori per verificare che non siano state presentate per errore e trasmettendole rapidamente agli organi competenti. Sarà così possibile salvare i minori da situazioni di abuso e assicurare i responsabili alla giustizia; gli Stati membri, fungendo da polo di competenze per le migliori pratiche in materia di prevenzione e assistenza alle vittime e promuovendo un approccio basato su elementi probatori; le vittime, aiutandole a cancellare il materiale che ne ritrae l'abuso. Insieme a questa proposta, la Commissione presenta anche una strategia europea per un'internet migliore per i ragazzi. Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio approvare la proposta. Una volta adottato, il nuovo regolamento sostituirà il regolamento provvisorio attualmente in vigore.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Vicepresidente per la Democrazia e la democrazia, Dubravka **Šuica**, ha dichiarato: *"Difendere e proteggere i diritti dei minori online e offline è essenziale per il benessere delle nostre società. Il materiale pedopornografico che circola online è il prodotto di abusi sessuali commessi realmente e fisicamente sui minori. Si tratta di reati gravissimi. Gli abusi sessuali online hanno conseguenze di ampia portata e a lungo termine sui minori che ne sono vittime e lasciano profondi traumi da cui a volte non si riprendono o possono non riprendersi mai. Prevenire simili abusi sarà possibile solo se lavoreremo insieme per proteggere i minori. Gli abusi sessuali sui minori sono già vietati nel mondo reale, ora devono esserlo anche in quello virtuale."* Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, Margaritis **Schinias**, ha dichiarato: *"L'enorme quantità di materiale pedopornografico che circola sul web è sbalorditiva ed è vergognoso che l'Europa sia la principale piattaforma mondiale di questo materiale. C'è quindi da chiedersi: se non agiamo noi, chi dovrebbe farlo al nostro posto? Le norme che proponiamo stabiliscono a carico dei fornitori di servizi obblighi chiari,*



mirati e proporzionati per la rilevazione e la rimozione dei contenuti pedopornografici illegali. Ciò che i servizi saranno autorizzati a fare sarà rigorosamente circoscritto e corredato di solide garanzie: mi riferisco a un programma che rileva marcatori di contenuti illegali, esattamente come i programmi di sicurezza informatica che lanciano controlli permanenti alla ricerca di violazioni della sicurezza." La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: "È nostro dovere di adulti proteggere i minori. Gli abusi sessuali sui minori sono un pericolo reale e crescente: oggi le segnalazioni non solo sono in aumento, ma riguardano anche i bambini. Segnalare è fondamentale per avviare indagini e, in tempo reale, salvare un minore da un abuso in corso. Ce ne ha dato un chiaro esempio un'indagine finanziata da Europol basata sulla segnalazione di un fornitore di servizi online, che ha permesso di salvare 146 minori in tutto il mondo, portando all'identificazione di oltre 100 sospetti nell'UE. Individuare, segnalare e rimuovere i contenuti pedopornografici online è urgente anche per prevenire la condivisione di immagini e video di abusi sessuali sui minori che spesso, dopo la fine dell'abuso, perpetua per anni il trauma subito dalla vittima. La proposta impone alle imprese obblighi chiari di rilevazione e segnalazione degli abusi sui minori, con solide garanzie di tutela della vita privata di tutti, compresi i bambini."

Contesto

Per la Commissione la lotta contro gli abusi sessuali sui minori è una priorità. Oggi la condivisione di foto e video di minori vittime di abusi sessuali online è abnorme. Nel 2021 al Centro nazionale statunitense per minori scomparsi e sfruttati sono pervenute 29 milioni di segnalazioni. In assenza di un'armonizzazione a livello dell'UE, le piattaforme dei social media, i servizi di videogiochi e altri fornitori di servizi di hosting e online devono rispondere a norme diverse le une dalle altre. Per rilevare, segnalare e rimuovere il materiale pedopornografico, alcuni fornitori ricorrono volontariamente ad apposite tecnologie. Le misure prese però sono assai varie e l'azione su base volontaria si è rivelata inadeguata. La proposta si basa sulla legge sui servizi digitali, integrandola con disposizioni a misura delle sfide specifiche poste dagli abusi sessuali sui minori perpetrati online. Migliorando l'azione di prevenzione, indagine e assistenza alle vittime, la proposta fa seguito alla strategia dell'UE per una lotta più efficace contro gli abusi sessuali sui minori del luglio 2020, che ha delineato una risposta globale alla crescente minaccia di abusi sessuali sui minori sia offline che online. Fa anche seguito alla strategia dell'UE sui diritti dei minori presentata dalla Commissione nel mese di marzo, che ha proposto misure rafforzate per proteggere i minori da tutte le forme di violenza, compresi gli abusi online.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Eliminazione graduale del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID **La Commissione europea eliminerà gradualmente il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID adottato il 19 marzo 2020 e modificato da ultimo il 18 novembre 2021, che consente agli Stati membri di porre rimedio a un grave turbamento dell'economia nel contesto della pandemia di coronavirus.**

Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID non sarà prorogato oltre l'attuale scadenza, che per la maggior parte degli strumenti è il 30 giugno 2022. L'attuale piano di transizione ed eliminazione graduale non subirà modifiche, compresa la possibilità per gli Stati membri di attuare misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, come già annunciato a novembre dell'anno scorso. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Fin dall'inizio della



pandemia, il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID ha consentito agli Stati membri di sostenere in modo tempestivo, mirato e proporzionato le imprese in difficoltà, preservando le condizioni di parità nel mercato unico e mantenendo condizioni orizzontali valide per tutti. Grazie al quadro temporaneo, gli Stati membri hanno potuto agire in fretta e in modo efficace per aiutare le imprese colpite dalla crisi, garantendo nel contempo che a ottenere il

sostegno fossero solo quelle che ne avevano davvero bisogno. Ad oggi, la Commissione ha adottato oltre 1300 decisioni nel contesto della pandemia di coronavirus e ha approvato circa 950 misure nazionali per un importo totale di aiuti di Stato stimato a quasi 3 200 miliardi di €. Tutti gli aiuti approvati finora erano necessari e proporzionati. Naturalmente c'è differenza tra l'importo notificato dagli Stati membri e approvato dalla Commissione e gli aiuti effettivamente erogati. Stando ai dati forniti dagli Stati membri, tra la metà di marzo 2020 e la fine di giugno 2021, sugli oltre 3 000 miliardi di aiuti approvati in quel periodo la spesa effettiva è stata di 730 miliardi di €. La cosa più importante è che attraverso il

quadro temporaneo la Commissione ha elaborato una serie di norme orizzontali tenendo conto delle diverse preferenze degli Stati membri in merito alle soluzioni per sostenere le loro economie. Il quadro è servito a sostenere imprese di tutte le dimensioni e potenzialmente appartenenti a tutti i settori dell'economia, comprese le PMI, le compagnie aeree e le imprese agricole, ma anche, tra gli altri, la ricerca sulla COVID e l'organizzazione di eventi. Finalmente oggi, dopo più di due anni, assistiamo a un complessivo miglioramento della situazione sanitaria in Europa: il numero delle infezioni da COVID-19 è sotto controllo e il tasso di vaccinazione è relativamente elevato. Con la progressiva revoca delle misure restrittive, l'economia europea ha iniziato a compiere i primi passi verso la ripresa dalla crisi sanitaria. Come ha affermato la Commissione nella comunicazione sulle prossime tappe in risposta alla pandemia di COVID-19, l'allentamento delle norme dà grande sollievo anche alle nostre economie, ma non ci esime dal rimanere vigili. Il miglioramento della situazione economica legato all'allentamento delle restrizioni è il motivo principale per cui abbiamo deciso di non prorogare il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID oltre il 30 giugno 2022, ad eccezione delle misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità, che rimarranno in vigore rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, come già previsto dalle norme vigenti. Questi due strumenti sono infatti molto importanti per rilanciare l'economia e attirare investimenti privati per una ripresa più rapida, verde e digitale, e per questo gli Stati membri dovrebbero averli a disposizione più a lungo rispetto alle altre misure. Vorrei inoltre sottolineare che l'eliminazione del quadro temporaneo sarà progressiva e coordinata, in modo che le imprese coinvolte non perdano improvvisamente il sostegno di cui hanno bisogno. Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID-19 prevede già una transizione flessibile, in particolare per le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito (ad esempio garanzie, prestiti, anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023, nel rispetto di chiare garanzie. Siamo pronti a fornire tutti gli orientamenti e il sostegno necessari agli Stati membri durante questa fase. La Commissione continuerà a seguire da vicino gli sviluppi futuri, pronta ad agire di nuovo rapidamente se necessario. Tutti desideriamo lasciarci alle spalle gli sconvolgimenti causati dalla pandemia, ma siamo anche ben consapevoli che la guerra in Europa getta un'ombra sui positivi segnali di ripresa. La popolazione ucraina sta pagando il prezzo più alto per l'insensata e illegale aggressione della Russia, ma allo stesso tempo il conflitto sta creando perturbazioni economiche in Europa, con gravi ripercussioni sulla ripresa. Se da un lato continuiamo a coordinare gli sforzi per dare ulteriore sostegno all'Ucraina e al suo popolo e a imporre severe sanzioni alla Federazione russa per questa guerra crudele e spietata, dall'altro ci stiamo impegnando per attenuare l'impatto economico della crisi geopolitica sulle imprese e sui settori già duramente colpiti. In ogni caso, ogni crisi è diversa e richiede interventi mirati. Per questo la Commissione ha adottato un quadro temporaneo di crisi che offre agli Stati membri gli strumenti adeguati per far fronte alle conseguenze dell'attuale crisi geopolitica, facendo in modo che le imprese e i settori duramente colpiti possano continuare a beneficiare del giusto livello di sostegno. Il quadro sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022, data entro la quale la Commissione valuterà se sia necessario prorogarlo, continuando ad adattarne contenuto e ambito di applicazione alla luce dell'evoluzione dei mercati dell'energia e di altri fattori di produzione e della situazione economica generale. Inoltre, ai sensi delle vigenti norme UE in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri hanno costantemente a disposizione molte altre possibilità, quali misure di compensazione per le imprese che hanno subito danni direttamente causati da circostanze eccezionali o misure che aiutano le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e alla necessità di aiuti di emergenza. Tutte queste possibilità, insieme al nuovo quadro temporaneo per le crisi, rimarranno naturalmente a disposizione degli Stati membri anche dopo l'eliminazione graduale del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID."



Contesto

Il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato legato all'emergenza COVID è stato adottato il 19 marzo 2020 e modificato una prima volta il 3 aprile 2020 per aumentare le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di coronavirus, salvaguardare i posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. L'8 maggio 2020 la Commissione ha adottato una seconda modifica che ha esteso l'ambito di applicazione del quadro temporaneo alle misure di ricapitalizzazione e debito subordinato. Con la terza modifica del 29 giugno 2020 la Commissione ha di nuovo esteso l'ambito di applicazione del quadro per potenziare il sostegno a microimprese, piccole imprese e start-up e incentivare gli investimenti privati. Il 13 ottobre 2020 la Commissione ha prorogato il quadro temporaneo legato all'emergenza COVID fino al 30 giugno 2021 (escluse le ricapitalizzazioni, accordabili fino al 30 settembre 2021) e ha consentito agli Stati membri di

coprire parte dei costi fissi non coperti delle imprese colpite dalla crisi. Il 28 gennaio 2021 la Commissione ha adottato una quinta modifica che ha ampliato l'ambito di applicazione del quadro temporaneo aumentando i massimali ivi stabiliti e consentendo, fino alla fine del 2022, la conversione di determinati strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette. Il 18 novembre 2021 la Commissione ha prorogato il quadro fino al 30 giugno 2022 e ha introdotto due nuove misure per creare, per un ulteriore periodo limitato, incentivi diretti per gli investimenti privati e le misure di sostegno alla solvibilità orientati al futuro. Gli Stati membri possono usufruire di tutti gli strumenti previsti dal quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022. Dopo tale data potranno comunque convertire i prestiti in aiuti di importo limitato sotto forma di sovvenzioni dirette, applicando le condizioni del quadro temporaneo, se previsto dai rispettivi regimi nazionali. Tale conversione può essere utilizzata, nel rispetto di condizioni rigorose, per cancellare prestiti o parti di essi a vantaggio dei debitori che non sono in condizione di rimborsarli. Gli Stati membri possono anche istituire regimi che consentono di ristrutturare i prestiti, per esempio prorogandone la durata o abbassando i tassi di interesse applicabili, entro limiti specifici. Inoltre, il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile sarà consentito fino al 31 dicembre 2022 e il sostegno alla solvibilità fino al 31 dicembre 2023.

(Fonte Commissione Europea)

5. Commissione: proposte per rafforzare ancor più le principali regole finanziarie dell'UE

La Commissione ha proposto adeguamenti mirati delle regole finanziarie dell'Unione europea, raccolte nel regolamento finanziario.

Primo obiettivo della proposta è allineare all'attuale bilancio a lungo termine 2021-2027 le regole finanziarie dell'UE esistenti, già di altissimo livello, e apportarvi ulteriori miglioramenti per contribuire a sviluppare un bilancio dell'Unione più trasparente, più protetto e più agile. **Johannes Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"La proposta mira a*



garantire certezza ai destinatari dei fondi, allo stesso tempo rendendo più reattivo il bilancio in tempi di crisi e facendo diventare la sua gestione "digitale per default". Le recenti esperienze ci hanno infatti insegnato che essere preparati ad affrontare ogni evenienza, anche imprevista, può davvero fare la differenza. Mi allieto la prospettiva di uno scambio costruttivo con il Parlamento europeo e gli Stati membri in sede di Consiglio, affinché possiamo mettere in atto queste regole quanto prima per il bene di tutti." I principali elementi della proposta mirano a garantire: un bilancio dell'UE più

trasparente tramite: il miglioramento dell'informazione al pubblico sull'utilizzo del bilancio dell'UE e sui beneficiari dei finanziamenti dell'UE grazie a una banca dati pubblica, che copra tutti i metodi di esecuzione del bilancio, una maggiore efficacia dei controlli e degli audit tramite la raccolta obbligatoria di dati sui destinatari dei finanziamenti dell'UE, compresi i loro titolari effettivi, l'utilizzo di un sistema informatico integrato per l'estrazione di dati e la valutazione del rischio in tutti i metodi di esecuzione del bilancio al fine di individuare, fra l'altro, i rischi di irregolarità, frodi e conflitti di interessi; un bilancio dell'UE più protetto tramite: il rafforzamento del sistema di individuazione precoce e di esclusione della Commissione, in modo da poter individuare i beneficiari di finanziamenti dell'UE che violano le norme dell'UE ed escluderli dai finanziamenti, l'ampliamento dell'ambito di applicazione di tale sistema alla gestione concorrente del bilancio (che si ha quando la Commissione esegue il bilancio insieme agli Stati membri dell'UE), p. es. per i finanziamenti a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale o del dispositivo per la ripresa e la resilienza, l'aggiornamento della definizione di "conflitto di interessi", per fare in modo che sia possibile giustificare l'esclusione dei partecipanti dalle procedure di gara qualora sia riscontrato un conflitto di interessi, una maggiore efficienza e qualità dei controlli e degli audit grazie alla digitalizzazione e all'impiego di tecnologie emergenti, in linea con l'impegno della Commissione a favore delle pratiche digitali; un bilancio dell'UE più agile tramite: un quadro giuridico chiaro per gli appalti in situazioni di crisi, che consenta per esempio alle istituzioni dell'UE di indire bandi per conto degli Stati membri dell'UE o di agire in qualità di centrale di committenza, l'aggiunta di un nuovo strumento di esecuzione del bilancio per garantire che la Commissione possa contribuire a iniziative globali (ad esempio attività multidonatori, che comprendono la condivisione di risorse a sostegno di obiettivi globali in settori quali i cambiamenti climatici, l'istruzione, la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria). Questa proposta sarà ora oggetto di negoziati tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio, con l'obiettivo di una rapida adozione. La Commissione lavorerà di concerto con queste due istituzioni al fine di garantire che i richiedenti e i destinatari dei fondi possano iniziare a beneficiare delle nuove regole quanto prima.

Contesto

Il regolamento finanziario stabilisce le regole fondamentali per la gestione del bilancio, le modalità di erogazione dei finanziamenti dell'UE ai beneficiari e le procedure secondo cui le istituzioni dell'UE gestiscono le proprie finanze. Stabilisce inoltre regole per l'appalto di lavori, servizi e forniture, per l'assegnazione di sovvenzioni e premi e per l'utilizzo degli strumenti finanziari o delle garanzie di bilancio. Nel 2018 le regole finanziarie dell'UE sono state oggetto di una revisione approfondita volta ad allinearle al precedente bilancio a lungo termine 2014-2020 e a preparare il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Il regolamento finanziario del 2018 ha incorporato le precedenti modalità di applicazione in un "codice unico europeo" che consente di includere tutte le regole finanziarie nel regolamento finanziario. Tuttavia a seguito dell'adozione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e dei programmi di spesa dell'Unione è risultata necessaria un'ulteriore modifica. Per questo motivo tra luglio e ottobre 2021 si è svolta una consultazione pubblica, il cui esito è stato attentamente esaminato e in larga misura incorporato nella proposta della Commissione.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Accordo politico su nuove norme per la cibersecurity delle reti e dei sistemi informativi

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dagli Stati membri dell'UE sulla direttiva relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione (direttiva NIS 2) proposta dalla Commissione nel dicembre 2020.

Le vigenti norme per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (direttiva NIS) sono state il primo atto legislativo a livello dell'UE sulla cibersecurity e hanno spianato la strada a un significativo cambiamento della mentalità e dell'approccio istituzionale e normativo alla cibersecurity in molti Stati membri. Nonostante gli importanti risultati conseguiti e il loro impatto positivo, è stato necessario aggiornarle a causa del crescente grado di digitalizzazione e interconnessione della nostra società e dell'aumento del numero di attività informatiche dolose a livello mondiale. Per far fronte a una maggior esposizione alle minacce informatiche in Europa, la **direttiva NIS 2** disciplina i soggetti di medie e grandi dimensioni che operano in diversi settori cruciali per

l'economia e la società, tra cui i fornitori di servizi pubblici di comunicazione elettronica, i servizi digitali, il trattamento delle acque reflue e la gestione dei rifiuti, la fabbricazione di prodotti essenziali, i servizi postali e di corriere e la pubblica amministrazione ma, alla luce delle sempre più numerose minacce alla sicurezza emerse durante la pandemia di COVID-19, regola anche più ampiamente il settore sanitario, includendo ad esempio i fabbricanti di dispositivi medici. Con un ambito di applicazione più vasto grazie alle



nuove norme che obbligheranno un maggior numero di soggetti e settori a prendere misure di gestione dei rischi di cibersecurity, la direttiva contribuirà ad aumentare il livello di cibersecurity in Europa nel medio e lungo termine. La direttiva NIS 2 rende anche più rigorosi i requisiti di sicurezza imposti alle imprese, tratta della sicurezza delle catene di fornitura e delle relazioni con i fornitori e prevede che l'alta dirigenza sia ritenuta responsabile in caso di mancato rispetto degli obblighi in materia di cibersecurity; semplifica gli obblighi di notifica, introduce misure di vigilanza più rigorose per le autorità nazionali e obblighi di esecuzione più severi e intende armonizzare i regimi sanzionatori in tutti gli Stati membri. La direttiva contribuirà ad aumentare la condivisione delle informazioni e la cooperazione in materia di gestione delle crisi informatiche a livello nazionale e dell'UE.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Abbiamo lavorato sodo per la trasformazione digitale della nostra società. Negli ultimi mesi abbiamo introdotto una serie di elementi chiave, come la legge sui mercati digitali e la legge sui servizi digitali. Ed oggi gli Stati membri e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo sulla direttiva NIS 2. È una nuova importante svolta nella strategia digitale europea, voluta questa volta per tutelare cittadini e imprese e accrescerne la fiducia nei servizi essenziali."* Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La cibersecurity è sempre stata fondamentale, in quanto mette al riparo la nostra economia e società dalle minacce informatiche, ma ora che procediamo verso la transizione digitale diventa critica. L'attuale contesto geopolitico fa sì che sia ancora più urgente per l'UE garantire un quadro giuridico adeguato allo scopo. Concordando norme più stringenti, stiamo onorando l'impegno a rafforzare gli standard di cibersecurity nell'UE. Oggi l'UE si dimostra chiaramente determinata a promuovere la preparazione e la resilienza alle minacce"*

informatiche che colpiscono le nostre economie, le nostre democrazie e la pace." Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato a sua volta: "Le minacce informatiche si fanno più pericolose e complesse. Era imperativo adattare il quadro della sicurezza alle nuove realtà e tutelare i nostri cittadini e le nostre infrastrutture. Nell'attuale panorama della cibersicurezza, è capitale poter cooperare e condividere tempestivamente le informazioni. Con l'accordo sulla NIS 2 aggiorniamo le norme per garantire un maggior numero di servizi essenziali alla società e all'economia. Si tratta quindi di un importante passo avanti. Questa strategia andrà ad arricchirsi della futura legge sulla ciberresilienza, che garantirà una maggior sicurezza d'uso dei prodotti digitali."

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio è ora soggetto all'approvazione formale dei due colegislatori. Una volta pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, la direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo e gli Stati membri la dovranno poi recepire nel diritto nazionale. Gli Stati membri avranno 21 mesi per recepire la direttiva nei rispettivi ordinamenti giuridici nazionali.

Contesto

La cibersicurezza è una delle principali priorità della Commissione e il fondamento di un'Europa digitale e connessa. La prima normativa dell'UE sulla cibersicurezza, la direttiva NIS, entrata in vigore nel 2016, ha contribuito a conseguire un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informatici in tutta l'UE. Nel dicembre 2020 la Commissione ne ha proposto la revisione nell'ambito dell'obiettivo strategico principale di rendere l'Europa pronta per l'era digitale. Il regolamento dell'UE sulla cibersicurezza, in vigore dal 2019, ha apportato all'Europa un quadro di certificazione della cibersicurezza per prodotti, servizi e processi, rafforzando anche il mandato dell'Agenzia dell'UE per la cibersicurezza (ENISA).

(Fonte: Commissione Europea)

7. Dalla Commissione corridoi di solidarietà per aiutare l'Ucraina a esportare i prodotti agricoli **Nell'ambito della risposta di solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina, la Commissione ha presentato una serie di iniziative volte ad aiutare l'Ucraina a esportare i suoi prodotti agricoli.**

A seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e del blocco dei porti ucraini, i cereali e altri prodotti agricoli dell'Ucraina non possono più raggiungere le loro destinazioni. La situazione minaccia la sicurezza alimentare mondiale e vi è l'urgente necessità di creare percorsi logistici alternativi che utilizzino tutte le modalità di trasporto. Con questa comunicazione la Commissione dispone un piano d'azione per la realizzazione di "corridoi di solidarietà" che consentano all'Ucraina di esportare i propri cereali ed anche di importare ciò di cui necessita, dagli aiuti umanitari ai mangimi per animali fino ai fertilizzanti. Adina **Vălean**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "20 milioni di tonnellate di cereali devono lasciare l'Ucraina in meno di tre mesi utilizzando l'infrastruttura dell'UE. Si tratta di una sfida gigantesca, per la quale è essenziale coordinare e ottimizzare le catene logistiche, creare nuove rotte ed evitare, per quanto possibile, le strozzature. La nostra comunicazione riguarda le soluzioni di emergenza, ma anche misure a medio e lungo termine per collegare e integrare meglio l'infrastruttura ucraina con quella dell'UE. Per soluzioni sia a breve che a lungo termine collaboreremo con le autorità ucraine e con gli Stati membri, in particolare quelli vicini all'Ucraina, che non hanno risparmiato sforzi per dare il loro sostegno durante questa crisi."



Azione urgente per affrontare le strozzature nel settore dei trasporti

Nonostante gli sforzi immediati dell'UE e degli Stati membri per agevolare gli attraversamenti di frontiera tra l'Ucraina e l'UE, migliaia di vagoni ferroviari e autocarri sono in attesa di sdoganamento sul versante ucraino. Il tempo di attesa medio per i vagoni ferroviari è attualmente di 16 giorni, ma presso alcune frontiere può raggiungere i 30 giorni. Altri cereali sono ancora immagazzinati e trattenuti nei silos ucraini, pronti per l'esportazione. Un problema è costituito dai diversi scartamenti ferroviari: i vagoni ucraini non sono compatibili con la maggior parte della rete ferroviaria dell'UE, pertanto la maggioranza delle merci deve essere trasbordata su autocarri oppure su altri convogli conformi allo scartamento standard dell'UE. Questo processo richiede molto tempo e le strutture di trasbordo lungo le frontiere scarseggiano. Per affrontare questi ostacoli e realizzare i corridoi di solidarietà la Commissione, insieme agli Stati membri e alle parti interessate, lavorerà nel breve periodo alle iniziative prioritarie descritte qui

di seguito. Materiale rotabile, navi e autocarri aggiuntivi per il trasporto delle merci: la Commissione invita gli operatori del mercato dell'UE a mettere urgentemente a disposizione veicoli supplementari. Al



fine di conciliare domanda e offerta e stabilire i relativi contatti, la Commissione istituirà una piattaforma logistica di incontro e chiede agli Stati membri di designare punti di contatto dedicati ai corridoi di solidarietà (uno "sportello unico"). Capacità delle reti di trasporto e dei terminali di trasbordo: le spedizioni ucraine per l'esportazione di prodotti agricoli dovrebbero avere la precedenza. Per esse, i gestori dell'infrastruttura dovrebbero mettere a disposizione slot ferroviari. La Commissione invita inoltre gli operatori del mercato a trasferire con urgenza caricatori mobili di cereali ai terminali di frontiera per velocizzare i trasbordi. Le strozzature potranno essere eliminate anche con

un accordo con l'Ucraina sul trasporto stradale. Per incoraggiare i trasportatori dell'UE a consentire l'ingresso dei loro veicoli in Ucraina, la Commissione esaminerà anche la possibilità di garanzie finanziarie integrative. Operazioni doganali e altri controlli: la Commissione esorta le autorità nazionali ad applicare la massima flessibilità e a mettere a disposizione il personale adeguato per accelerare le procedure ai valichi di frontiera. Stoccaggio delle merci nel territorio dell'UE: la Commissione valuterà la capacità di stoccaggio disponibile nell'UE e si coordinerà con gli Stati membri per contribuire a garantire una maggiore capacità di stoccaggio temporaneo delle esportazioni ucraine.

Miglioramento della connettività UE-Ucraina nel medio periodo

Nel medio e lungo periodo, la Commissione si adopererà anche per aumentare la capacità infrastrutturale dei nuovi corridoi di esportazione e per creare nuovi collegamenti infrastrutturali nel quadro della ricostruzione dell'Ucraina. Con il prossimo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) sarà possibile dare sostegno a progetti finalizzati al miglioramento dei collegamenti di trasporto con l'Ucraina, compresi i collegamenti ferroviari e i terminali ferroviario-stradali. In tale contesto, la Commissione ha adottato una decisione in vista della firma di un accordo ad alto livello con l'Ucraina che aggiorna le mappe della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), nel quadro della politica della Commissione di estensione a paesi vicini della rete TEN-T.



Contesto

In circostanze normali, il 75 % della produzione di cereali dell'Ucraina viene esportato, generando circa il 20 % dei proventi nazionali annui da esportazioni. Prima della guerra, dai porti ucraini sul Mar Nero transitava il 90 % delle esportazioni di cereali e semi oleosi. Tali esportazioni erano destinate all'incirca per un terzo all'Europa, un terzo alla Cina e un altro terzo all'Africa.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Tassazione delle imprese: la Commissione propone incentivi fiscali per il capitale proprio

La Commissione europea ha proposto un'indennità per la riduzione della distorsione a favore del debito rispetto al capitale proprio, o DEBRA, per aiutare le imprese ad accedere ai finanziamenti di cui hanno bisogno e a diventare più resilienti.

Questa misura sosterrà le imprese introducendo un'indennità che accorderà al capitale proprio lo stesso trattamento fiscale applicato al debito. La proposta prevede che gli aumenti del capitale proprio di un contribuente da un esercizio fiscale al successivo siano deducibili dalla sua base imponibile, analogamente a quanto accade per il debito. L'iniziativa fa parte della strategia dell'UE sulla tassazione delle imprese, che mira a garantire un sistema fiscale equo ed efficiente in tutta l'UE, e contribuisce all'Unione dei mercati dei capitali, rendendo i finanziamenti più accessibili alle imprese dell'UE e promuovendo l'integrazione dei mercati nazionali dei capitali in un autentico mercato unico. L'attuale distorsione a favore del debito delle norme fiscali, in base alla quale le imprese possono detrarre gli interessi connessi al finanziamento del debito – ma non i costi connessi al finanziamento tramite capitale proprio – può incoraggiare le imprese ad accumulare debito anziché accrescere i fondi propri per finanziare la loro crescita. Livelli eccessivi di indebitamento rendono le imprese vulnerabili a cambiamenti imprevisti del contesto imprenditoriale. L'indebitamento totale delle società non finanziarie nell'UE ammontava a quasi 14 900 miliardi di € nel 2020, pari al 111 % del PIL. A tale riguardo va sottolineato che le imprese con una solida struttura di capitale possono essere meno vulnerabili agli shock e più propense a effettuare



investimenti e a innovare. Pertanto la riduzione dell'eccessiva dipendenza dal finanziamento del debito e il sostegno a favore di un possibile riequilibrio della struttura patrimoniale delle imprese possono incidere positivamente sulla competitività e sulla crescita. L'approccio che combina l'indennità per il capitale proprio e la deduzione limitata degli interessi dovrebbe aumentare gli investimenti dello 0,26 % del PIL e il PIL dello 0,018%. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Le imprese europee dovrebbero essere in grado di scegliere la fonte di finanziamento migliore per la loro crescita e il loro modello imprenditoriale. Rendendo fiscalmente deducibile l'apporto di capitale proprio, analogamente a quanto avviene attualmente per il debito, la proposta riduce l'incentivo ad aumentare il prestito e consente alle imprese di prendere decisioni di finanziamento basate unicamente su considerazioni commerciali. Nel quadro dell'agenda dell'UE volta a garantire un sistema fiscale equo ed efficiente faciliterà l'accesso ai finanziamenti per le imprese dell'UE, in particolare le start-up e le PMI, e contribuirà a creare un autentico mercato unico dei capitali. Si tratta di un elemento importante per le transizioni verde e digitale, che richiedono nuovi investimenti in tecnologie innovative che potrebbero essere finanziati da un aumento di capitale proprio."* Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"In questi tempi bui e incerti dobbiamo agire non solo per aiutare le nostre imprese a far fronte alle sfide immediate, ma anche per sostenerne lo sviluppo futuro. Abbiamo adottato misure per rendere i vantaggi fiscali del capitale proprio paragonabili a quelli del debito per le imprese che intendono raccogliere capitale. Vogliamo stimolare la ripresa delle start-up e delle PMI innovative in tutta l'UE. Questa soluzione armonizzata alla distorsione a favore del debito renderà il contesto imprenditoriale europeo più prevedibile e competitivo, promuovendo lo sviluppo dell'Unione dei mercati dei capitali. La nostra proposta aiuterà le imprese a costituire capitali più solidi, rendendole meno vulnerabili e più propense a investire e ad assumere rischi. E questa sarà una buona notizia per l'occupazione e la crescita in Europa."* Le transizioni verde e digitale richiedono nuovi investimenti nelle tecnologie innovative. La fiscalità ha un ruolo importante da svolgere nell'incoraggiare e consentire alle imprese di svilupparsi e crescere in modo sostenibile. Un'indennità al finanziamento del capitale proprio può agevolare investimenti coraggiosi nelle tecnologie di punta, in particolare per le start-up e le PMI. Il capitale proprio è particolarmente importante per le imprese innovative in rapida crescita nelle loro fasi iniziali e per le imprese in espansione che intendono competere a livello globale.

Contesto

DEBRA fa seguito alla comunicazione sulla tassazione delle imprese per il XXI° secolo, che definisce una visione a lungo termine per creare un contesto imprenditoriale equo e sostenibile e un sistema fiscale dell'UE, nonché misure mirate per promuovere gli investimenti produttivi e l'imprenditorialità e garantire un'imposizione fiscale efficace. La proposta contribuisce inoltre al piano di azione dell'UE per l'Unione dei mercati dei capitali (CMU), che mira ad aiutare le imprese a raccogliere i capitali di cui hanno bisogno, in particolare nel delicato periodo successivo alla pandemia. L'Unione dei mercati dei capitali incentiva gli investimenti a lungo termine per promuovere la transizione sostenibile e digitale dell'economia dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione approva il regime italiano da 698 milioni di € a sostegno del settore turistico

La Commissione europea ha approvato il regime di aiuti italiano da 698 milioni di € volto a sostenere le imprese del settore turistico colpite dalla pandemia da coronavirus.

Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e rientra nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Le imprese attive nel settore del turismo hanno visto diminuire notevolmente le loro entrate a causa della pandemia da coronavirus e delle restrizioni introdotte. Questo regime da 698 milioni di € consentirà all'Italia di sostenerle, aiutandole a coprire il fabbisogno di liquidità e ad assicurare la continuità operativa. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per trovare soluzioni praticabili in grado di attutire l'impatto economico della pandemia da coronavirus nel rispetto delle norme dell'UE"*.

La misura di sostegno italiana

A norma del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato l'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 698 milioni di € volto a sostenere le imprese del settore turistico colpite dalla pandemia da

coronavirus. Parte della dotazione finanziaria sarà messa a disposizione tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il regime concederà aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette e crediti d'imposta per le imprese turistiche; crediti d'imposta per le agenzie di viaggi e gli operatori turistici. Per le imprese turistiche, l'intento della misura è coprire parte dei costi legati all'ammodernamento delle strutture e degli impianti e all'efficientamento energetico. I beneficiari avranno diritto a un importo che copra fino al 50 % dei costi ammissibili, entro un massimale di 100 000 € per impresa. Per quanto riguarda le agenzie di viaggi e gli operatori turistici, la misura è intesa a coprire parte dei costi relativi alle ristrutturazioni e alle attività di sviluppo digitale. I beneficiari avranno diritto a ricevere aiuti sotto forma di un credito d'imposta che copra fino al 50 % dei costi ammissibili, entro un massimale di 25 000 € per beneficiario. Lo scopo del regime è soddisfare il fabbisogno di liquidità dei beneficiari e aiutarli a proseguire le attività durante la pandemia e dopo. La Commissione ha constatato che il regime notificato dall'Italia è conforme alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare l'aiuto non supererà i 2,3 milioni di € per beneficiario e sarà concesso entro il 30 giugno 2022. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto della pandemia da coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno e il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio e il 18 novembre 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i tipi di aiuti seguenti: sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e pagamenti anticipati per coprire un urgente fabbisogno di liquidità, fino a un massimale di 290 000 € per impresa operante nella produzione primaria di prodotti agricoli, 345 000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 2,3 milioni di € per impresa operante in qualsiasi altro settore. Gli Stati membri possono inoltre concedere prestiti a tasso zero o garanzie su prestiti a copertura del 100 % del rischio fino al valore nominale di 2,3 milioni di € per impresa, ad eccezione del settore agricolo primario e del settore della pesca e dell'acquacoltura, ai quali si applicano i limiti rispettivamente di 290 000 € e 345 000 € per impresa; garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese per assicurare che le banche continuino a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire fino al 90 % del rischio sui prestiti per aiutare le imprese a soddisfare il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; prestiti pubblici agevolati alle imprese (debito privilegiato o debito subordinato) con tassi di interesse agevolati. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e a soddisfare la necessità di investimenti; garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale, considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse. Sono forniti orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche; assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine per tutti i paesi, senza che lo Stato membro debba dimostrare che il paese interessato è temporaneamente "non assicurabile sul mercato"; sostegno per le attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus al fine di far fronte all'attuale crisi sanitaria con sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali. Un sostegno supplementare può essere concesso a progetti transfrontalieri di cooperazione tra Stati membri; sostegno alla costruzione e al miglioramento dei centri sperimentali per sviluppare e testare i prodotti (compresi i vaccini, i ventilatori meccanici e gli indumenti di protezione) utili a far fronte alla pandemia da coronavirus, fino alla prima applicazione industriale. Questo sostegno può essere erogato sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia da coronavirus sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali per i settori, le regioni o i tipi di imprese particolarmente colpiti dalla pandemia; sostegno mirato sotto forma di



integrazioni salariali per i dipendenti delle imprese nei settori o nelle regioni che hanno maggiormente sofferto a causa della pandemia e che altrimenti avrebbero dovuto licenziare del personale; aiuto mirato alla ricapitalizzazione per le società non finanziarie, se non è disponibile un'altra soluzione adeguata. Sono approntate garanzie per evitare indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico: condizioni riguardanti la necessità, l'adeguatezza e l'entità dell'intervento; condizioni riguardanti l'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese e la relativa remunerazione; condizioni riguardanti l'uscita dello Stato dal capitale delle imprese interessate; condizioni relative alla governance, incluso il divieto di dividendi e massimali di remunerazione per la direzione; divieto di sovvenzioni incrociate e acquisizioni e misure aggiuntive per limitare le distorsioni della concorrenza; obblighi di trasparenza e comunicazione; sostegno per i costi fissi non coperti delle imprese che, nel contesto della pandemia da coronavirus, hanno subito un calo del fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30 % rispetto allo stesso periodo del 2019. Il sostegno contribuirà a coprire una parte dei costi fissi che i beneficiari non riescono a compensare con le entrate, fino a un importo massimo di 12 milioni di € per impresa; sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile, per promuovere gli investimenti privati come stimolo per superare la carenza di investimenti accumulata nell'economia a causa della crisi; sostegno alla solvibilità per mobilitare fondi privati e renderli disponibili per investimenti nelle piccole e medie imprese (PMI), comprese le start-up, e nelle società di piccola e media capitalizzazione. La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire entro il 30 giugno 2023 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro. Il quadro temporaneo permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto



dei massimali prestabiliti. Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti "de minimis" alle imprese, fino a un massimo di 25 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari per quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 € per quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 200 000 € per tutte le altre. Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi a evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino al 30 giugno 2022, ad eccezione del sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022, e del sostegno alla solvibilità, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2023.

La Commissione continuerà a monitorare attentamente gli sviluppi della pandemia di COVID-19 e altri rischi per la ripresa economica. Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico della pandemia, in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato la comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19, che illustra queste possibilità. Gli Stati membri possono ad esempio introdurre modifiche di portata generale (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori) a favore delle imprese che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti causati direttamente da eventi eccezionali, quali la pandemia da coronavirus. Inoltre il 23 marzo 2022 la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo di crisi per consentire agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il quadro temporaneo di crisi sarà operativo fino al 31 dicembre 2022. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. Inoltre durante il periodo di applicazione la Commissione valuterà il contenuto e la portata del quadro alla luce degli sviluppi sui mercati dell'energia, sugli altri mercati dei fattori di produzione e della situazione economica generale. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.102136 nel registro degli aiuti di Stato nella sezione del sito web della Commissione dedicata alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani: cresce l'impegno dei giovani europei

La Commissione ha pubblicato un Eurobarometro Flash sul tema "I giovani e la democrazia", che riflette i risultati dell'indagine condotta tra il 22 febbraio e il 4 marzo 2022.

L'indagine permette di fare il punto sullo stato d'animo dei giovani nel momento in cui è in pieno svolgimento l'Anno europeo dei giovani e sta volgendo al termine la Conferenza sul futuro dell'Europa nella quale i giovani hanno avuto un ruolo essenziale. La nuova indagine Eurobarometro mostra un crescente impegno dei giovani: oggi la maggior parte di loro (58%) è attiva nella società in cui vive e dichiara di aver partecipato alle attività di una o più organizzazioni giovanili negli ultimi 12 mesi. Si tratta di un aumento di 17 punti percentuali rispetto all'ultimo Eurobarometro del 2019. Per l'Anno europeo dei giovani 2022 l'aspettativa più comune tra i giovani è che i responsabili politici ascoltino più attentamente le loro istanze e vi diano seguito, e che sostengano il loro sviluppo personale, sociale e professionale (72%). La Commissione ha inaugurato un nuovo strumento online, la

piattaforma "Voice your Vision" (Dai voce alla tua visione) per permettere ai giovani di far sentire più facilmente la loro voce. Nel quadro dell'Anno europeo dei giovani sono anche previsti dialoghi tra i membri del Collegio e i giovani sulle iniziative politiche: un'opportunità unica per i giovani di confrontarsi direttamente con i responsabili politici ed esprimere personalmente la propria visione e le proprie idee su tutti i settori di intervento. Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"L'Anno europeo dei giovani dovrebbe portare a un cambiamento di paradigma nel modo in cui i giovani vengono coinvolti nelle iniziative politiche e nel processo decisionale. Gli obiettivi dell'Anno europeo sono l'ascolto, la partecipazione e la promozione di opportunità concrete per i giovani europei e l'Eurobarometro Flash mostra chiaramente che questi obiettivi sono esattamente in linea con le aspettative dei giovani dell'UE."* Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Come si può vedere, i giovani sono sempre più coinvolti e impegnati nel futuro delle società. Si preoccupano della pace, della cooperazione internazionale, del benessere, dell'ambiente. Ma vogliono essere ascoltati, e di più. Nel contesto dell'Anno europeo dei giovani, facciamo tutto il possibile per aiutarli a far sentire la loro voce. Sono lieta di annunciare che abbiamo lanciato un nuovo strumento online, la piattaforma "Voice your Vision", dove i giovani possono esprimere le loro opinioni e idee sul futuro del progetto europeo."*



"Come si può vedere, i giovani sono sempre più coinvolti e impegnati nel futuro delle società. Si preoccupano della pace, della cooperazione internazionale, del benessere, dell'ambiente. Ma vogliono essere ascoltati, e di più. Nel contesto dell'Anno europeo dei giovani, facciamo tutto il possibile per aiutarli a far sentire la loro voce. Sono lieta di annunciare che abbiamo lanciato un nuovo strumento online, la piattaforma "Voice your Vision", dove i giovani possono esprimere le loro opinioni e idee sul futuro del progetto europeo."

Eurobarometro Flash sui giovani

La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina ha rafforzato tra i giovani la convinzione che il principale obiettivo dell'UE (37%) è preservare la pace, rafforzare la sicurezza internazionale e promuovere la cooperazione internazionale. Le altre priorità individuate dai giovani in ordine di importanza sono: maggiori opportunità di lavoro per i giovani (33%), la lotta alla povertà e alle disuguaglianze economiche e sociali (32%), la promozione di politiche rispettose dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici (31%). I giovani considerano settori prioritari per l'Anno europeo dei giovani la salute mentale e fisica e il benessere (34%), la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici (34%), ma anche l'istruzione e la formazione, compresa la libera circolazione dei discenti (33%). Nonostante la pandemia, l'indagine mostra un aumento della mobilità transnazionale dei giovani rispetto al 2019, il che riflette la forte volontà dei giovani di ristabilire contatti transfrontalieri. Circa quattro giovani su dieci (39%) hanno avuto un'esperienza lavorativa, di volontariato, di studio o sportiva in un altro paese dell'UE. Nel 2019 erano poco più di tre su dieci (31%). La mancanza di mezzi economici rimane il principale ostacolo alla partecipazione a progetti di mobilità, anche se in calo rispetto al 2019 (dal 42% al 36%). I risultati dell'Eurobarometro confermano infine che il programma Erasmus+, che celebra il suo 35° anniversario nel 2022, è conosciuto da oltre la metà dei giovani intervistati, anche se permangono alcune differenze tra gli Stati membri: la percentuale più alta di giovani che conoscono "Erasmus+ per studenti" si registra in Grecia (72%) e a Cipro (70%) e la più bassa in Svezia (26%).

La nuova piattaforma "Voice your Vision" (Dai voce alla tua visione)

La Commissione ha lanciato un nuovo strumento online, che diventerà un elemento centrale dell'Anno europeo dei giovani. Sulla piattaforma "Voice your Vision" (Dai voce alla tua visione) gli europei possono esprimere le loro opinioni e idee sul futuro del progetto europeo e affrontare qualsiasi tema che ritengano importante: occupazione, inclusione, pace e sicurezza, cambiamenti climatici, istruzione, salute mentale ecc. La piattaforma "Voice your Vision" (Dai voce alla tua visione) risponde all'ambizione dell'Anno europeo dei giovani, che intende dare ai giovani gli strumenti per partecipare al dibattito pubblico e al processo decisionale.

Contesto

L'indagine Eurobarometro Flash 502 "I giovani e la democrazia nell'Anno europeo dei giovani" è stata condotta su incarico della Commissione tra il 22 febbraio e il 4 marzo 2022 su un campione rappresentativo di 26 178 giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni nei 27 Stati membri tramite interviste online assistite da computer (CAWI).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Premio UE Daphne Caruana Galizia per il giornalismo 2022

Il 3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo. Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento al giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia. I giornalisti possono presentare i loro articoli entro il **31 luglio 2022** (CEST). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Premio dell'UE per le donne innovatrici

Il Premio dell'UE per le donne innovatrici celebra le donne imprenditrici artefici di innovazioni rivoluzionarie. In tal modo, l'UE cerca di aumentare la consapevolezza della necessità di un maggior numero di donne innovatrici e di creare modelli di ruolo per donne e ragazze ovunque. Il premio viene assegnato alle donne imprenditrici più talentuose di tutta l'UE e dei paesi associati a Horizon Europe che hanno fondato un'azienda di successo e portato innovazione sul mercato. Il premio è gestito dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Agenzia esecutiva per le PMI e i vincitori sono scelti da una giuria di esperti indipendenti. Ci sono due categorie di premi: Categoria Donne innovatrici: tre premi da 100 000 EUR ciascuno assegnati alle donne innovatrici più talentuose di tutta l'UE e dei paesi associati Categoria Aumento dell'Innovazione: tre premi da 50 000 EUR ciascuno assegnati ai giovani innovatori più promettenti di età pari o inferiore a 35 anni. I candidati idonei possono presentare domanda per una sola categoria. Il premio è aperto a: Donne (questo premio celebra le donne in tutta la loro diversità); Residenti in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato a Orizzonte Europa; Che hanno fondato un'azienda innovativa registrata 2 anni prima dell'anno di chiamata. Coloro che si candidano per la categoria Aumento dell'Innovazione devono avere almeno 35 anni. Non c'è limite di età per fare domanda per la categoria Donne Innovatrici. Le domande ammissibili saranno valutate in base a 3 criteri di aggiudicazione:

- Innovazione rivoluzionaria: l'azienda fondata o co-fondata dal richiedente fornisce un prodotto o servizio veramente innovativo nel mercato dell'UE.
- Impatto: il prodotto o servizio risponde a una specifica esigenza o sfida della società, con vantaggi significativi per le persone e/o il pianeta.
- Ispirazione: la ricorrente ha svolto un ruolo fondamentale nel successo dell'azienda e un modello per altre donne e ragazze.

Il termine per la presentazione delle domande è il 18 agosto 2022 alle ore 17.00 (CET). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Premio letterario Energheia 2022

Energheia, nata nel 1989 con l'obiettivo di avvicinare i più giovani alla lettura, è un'associazione culturale con sede a Matera. Dal 1992 organizza e promuove il Premio Energheia. L'edizione di quest'anno si articola in diverse sezioni: Premio letterario Energheia per racconti brevi, per un massimo di 15 pagine; Premio I brevissimi "Domenico Bia" per un massimo di 2 pagine, spazi inclusi, rivolto a tutti, senza distinzione di età, sul tema: "Nero"; Premio Energheia Cinema, un soggetto per un cortometraggio, per un massimo di 2 pagine, spazi inclusi, rivolto a tutti, senza distinzione di età e a tema libero. Ciascun autore può partecipare a più sezioni del premio. Il premio letterario Energheia si articola a sua volta in due sezioni per quanto riguarda l'età dei partecipanti, sono dunque previste due fasce d'età: una per i giovani dai 15 ai 21 anni e l'altra per i partecipanti dai 22 anni in su. Per quanto riguarda le altre due sezioni, non c'è limite di età per i partecipanti ed è rivolto a tutti.



Non sono previste spese di partecipazione. I primi tre racconti saranno pubblicati e premiati, mentre i primi dieci saranno pubblicati sul sito dell'Associazione. Inoltre, il racconto vincitore della sezione riguardante il cinema diventerà un cortometraggio. Per partecipare al concorso, inviare i propri scritti per mail a energheia@energheia.org, corredati dei dati dell'autore o dell'autrice, entro il **7 giugno 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Passepartout Photo Prize 5ª Edizione

Passepartout Photo Prize mira a sostenere lo sviluppo di fotografi di talento provenienti da tutto il mondo offrendo 1.000 euro di premi in denaro ogni anno, l'opportunità di esporre in una galleria nel cuore di Roma, la possibilità di una pubblicazione nel catalogo annuale così come nelle riviste dei nostri partner e fornendo altre opportunità di esposizione internazionale. Il concorso è a tema libero. Sono ammesse



opere fotografiche di qualsiasi stile artistico, dimensione e tecnica (digitale, analogico e tecniche sperimentali, collage digitali e altri media). L'iscrizione è aperta a fotografi provenienti da ogni parte del mondo senza alcun limite di età. Passepartout intende abbracciare tutti quegli approcci innovativi e originali legati alla fotografia contemporanea. Accoglie vari linguaggi artistici applicati all'immagine fotografica, tra cui, ma non solo, la sperimentazione e la fusione di diversi generi. La mostra annuale si terrà a Roma a Settembre. L'esposizione sarà ospitata dalla Galleria 28 Piazza di Pietra, una

galleria specializzata in mostre d'arte contemporanea e nella promozione di artisti internazionali sia emergenti che di fama affermata. La galleria si trova nel centro storico di Roma, dove si riuniscono visitatori e collezionisti d'arte locali e internazionali. Questa moderna location splendidamente integrata e costruita sulle antiche rovine della struttura del Tempio di Adriano è un sito impeccabile per esporre opere fotografiche di ogni genere. Premi: Premio – Passepartout Photo Prize: 500 euro; Premio Mostra: Partecipazione alla mostra collettiva del 2023; Premio Catalogo: Pubblicazione sul nostro catalogo annuale **Scadenza: 4 Luglio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Premi europei per gli appalti per l'innovazione

Gli appalti per l'innovazione stimolano il processo di trasformazione dei risultati e delle idee della ricerca in soluzioni innovative. Rappresenta un potenziale non sfruttato per stimolare la domanda di innovazione. Utilizzando gli appalti per l'innovazione, i settori pubblico e privato possono fornire servizi e beni all'avanguardia alla società e, allo stesso tempo, offrire nuove opportunità di crescita e commercializzazione ai fornitori di soluzioni dirompenti, in particolare start-up e PMI. I Premi europei per gli appalti per l'innovazione mirano a riconoscere gli acquirenti pubblici e privati, le persone fisiche e le persone giuridiche che supportano queste pratiche in tutta Europa nei loro sforzi per promuovere e stimolare gli appalti per l'innovazione e le modalità innovative con cui vengono acquisite le soluzioni. I premi mirano anche a dimostrare come gli appalti per l'innovazione trasformano positivamente l'economia non solo creando mercati nuovi e sostenibili, ma anche affrontando sfide sociali come il cambiamento climatico. I partecipanti possono candidarsi solo a una delle tre categorie con la stessa domanda e insieme di attività.



Criteri di ammissibilità

- Per la strategia di appalti per l'innovazione e le categorie di sfide sociali che devono affrontare, i candidati ammissibili sono qualsiasi committente pubblico e/o privato, nonché individui/persone fisiche;
- Per la categoria leadership degli appalti, i candidati ammissibili sono qualsiasi appaltatore pubblico e/o privato, persone fisiche/persone fisiche e/o giuridiche che supportano le pratiche di appalto;
- La pratica di appalto aggiudicata deve aver avuto luogo in uno Stato membro (compresi paesi e territori d'oltremare, PTOM) o in un paese associato a Orizzonte Europa;
- Per la strategia di appalti per l'innovazione e la categoria Affrontare le sfide della società, la pratica di aggiudicazione degli appalti deve riguardare iniziative completate o in corso avviate dopo il 1° gennaio 2018.
- I candidati che hanno già ricevuto un premio UE o Euratom non possono ricevere un secondo premio per le stesse attività.
- Non sono ammessi i vincitori delle precedenti edizioni di premi europei per gli appalti per l'innovazione, nonché i secondi classificati dell'edizione 2021;

Criteri di aggiudicazione

- Trasformazione: stimolare la conversione delle pratiche di appalto verso appalti per l'innovazione con l'obiettivo di garantire una crescita sostenibile e inclusiva.
- Adozione: la pratica innovativa degli appalti è replicabile e scalabile e, pertanto, contribuisce a fornire soluzioni più efficienti ed efficaci.
- Collaborazione: cooperazione dimostrata legata alla pratica degli appalti per l'innovazione. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alla creazione di sinergie, alla promozione delle migliori pratiche, al sostegno al rafforzamento delle capacità e allo sviluppo delle competenze e agli sforzi di condivisione delle conoscenze tra le parti interessate all'interno dei diversi territori, in particolare tra quelli a diverso stato di avanzamento nelle pratiche di approvvigionamento dell'innovazione.
- Impatto sociale: pratiche con un impatto quantitativo e qualitativo positivo dimostrato sulla società, con particolare attenzione al raggiungimento del green deal e delle priorità di trasformazione digitale.

Termine ultimo per la presentazione: **22 giugno 2022 – 17:00 CET**. Per maggiori informazioni consultare il [regolamento del concorso](#).

STUDIO E FORMAZIONE

16. Tirocini Hawk 3D

Il programma di mobilità **Erasmus+ Hawk 3D**, promosso dall'Istituto Istruzione Superiore "F. De Sanctis - O. D'Agostino" di Avellino in partnership con 012factory, offre la possibilità ai neodiplomati dell'anno scolastico 2020/2021 di svolgere un tirocinio formativo presso un'azienda estera della durata di 3 mesi. Possono candidarsi neo-diplomati (anno scolastico 2020/2021), nei seguenti indirizzi: Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) / Geometra, Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Amministrazione Finanza e Marketing, Servizi Informativi Aziendali / Ragioneria, Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed

Energia, Trasporti e Logistica, Turismo. Le borse di tirocinio, della durata di 3 mesi, hanno partenza prevista tra giugno e luglio.

La borsa di studio prevede la copertura delle seguenti voci spesa:

- Viaggio di andata e ritorno;
- Alloggio, per l'intera durata della mobilità in appartamenti/residence da individuare dal partner internazionale di progetto;
- Placement presso imprese ed organizzazioni nel paese di destinazione;
- Assistenza e tutoraggio;
- Assicurazione sanitaria;
- Certificazioni con il rilascio di attestati e certificazioni (Europass Mobility, ecc...);
- Contributo forfettario (pocket money) per le spese di vitto e le spese di trasporti locali.

Modalità di partecipazione

Essendo questo avviso volto ad esaurire le borse residue e considerato l'elevato numero di richieste, è consigliato candidarsi il prima possibile (e comunque **entro il 20 maggio 2022 per le partenze di giugno ed entro il 27 maggio 2022 per le partenze di luglio**). Bando completo e form di candidatura su Hawk3d.eu/home.

17. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI - III trimestre 2022

Il Programma di tirocini MAECI-MIUR-Università Italiane, è frutto di una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e le Università Italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per lo svolgimento di tirocini curriculari. Il bando prevede 186 tirocini curriculari. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea successivamente indicati nel bando. Gli studenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti: cittadinanza italiana; non essere stati condannati e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione; avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico; avere una conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 e, a titolo preferenziale, se richiesto dalla Sede all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera; avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30; avere un'età inferiore ai 29 anni; nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica; nel caso di tirocini presso gli IIC, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico indicati nel bando. I tirocini si svolgeranno esclusivamente in modalità a distanza dal 19 settembre al 16 dicembre 2022 presso le seguenti tipologie di Sedi del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocini curriculari hanno la durata di tre mesi, prorogabili di un ulteriore mese. I tirocini comportano il riconoscimento di almeno 1 credito formativo universitario (CFU) per ciascun mese di attività effettiva, mentre non è previsto rimborso spese. Le candidature al presente bando possono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante form online sul sito dedicato **entro le 17.00 del 6 giugno 2022**. Bando e maggiori informazioni su [Tirocinicrui.it](https://www.tirocinicrui.it).



18. Tirocini presso l'Agenzia europea per la cibersicurezza - (ENISA)

L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) è un centro di competenze in materia di sicurezza informatica in Europa. Attraverso il suo programma di tirocini, ENISA può contare sull'apporto entusiasta di laureati che, con punti di vista innovativi e conoscenze accademiche aggiornate, possono contribuire al miglioramento delle attività quotidiane dell'agenzia. L'Agenzia ha sede ad Atene (Grecia) e ha una sede distaccata a Heraklion (Creta, Grecia). I cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di Norvegia, Islanda e Liechtenstein, che abbiano completato il primo ciclo di un corso universitario e ottenuto un diploma di laurea o titolo equivalente. Questi i settori per questa call: Cybersecurity; General Administration; Finance; Human Resources Management; Audit and Control; Legal; Information Technology; Policy support; Communications. **Durata:** 6 mesi con la possibilità di rinnovare altri 6. **Retribuzione:** Circa 1.100 euro al mese. **Scadenza 30 Maggio 2022**, ore 16:00 CET (ora di Bruxelles). Per maggiori informazioni consultare il [bando](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



19. Tirocini alla Eu-LISA a Tallin in Estonia

Eu-LISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia offre tirocini retribuiti per i neolaureati che sono all'inizio della loro carriera professionale. I tirocini per laureati hanno lo scopo di consentire agli stagisti di integrare le loro conoscenze con le politiche, le attività e le procedure dell'UE, nonché con quelle di eu-LISA. Al momento si cerca un tirocinante che verrà coinvolto nel seguente dipartimento: Governance and Capabilities Unit / Corporate Governance Department. Gli stagisti acquisiranno: conoscenza dell'UE - conoscenza dei processi e delle politiche di eu-LISA; esperienza pratica: l'opportunità per partecipare all'attività quotidiana di eu-LISA; l'opportunità di mettere in pratica la loro teoria accademica. **Sede dei tirocini:** Tallinn, Estonia. **Durata dei tirocini:** Si prevede che inizi a Settembre 2022. Il tirocinante è aperto a qualsiasi cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi associati Schengen con: almeno tre anni (sei semestri) di corsi di istruzione superiore (istruzione universitaria o studi equivalenti all'università) o di stesso livello (minimo un diploma di laurea o suo equivalente); ottima conoscenza della lingua inglese (livello C1) e comprovata dall'esperienza nella redazione documenti, verbali e note in inglese; buona



conoscenza dei software di analisi e visualizzazione dei dati (es. Tableau o simili); delle piattaforme di progettazione grafica (es. Canva, Adobe Suite o simili); del software MS PowerPoint; esperienza nella pianificazione, organizzazione e facilitazione di eventi. Per il dettaglio dei requisiti consultare il bando al seguente [link](#). Lo stage è remunerato. **Scadenza: 31 Maggio 2022**, ore 12:59 pm EEST (11:59 am CEST). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Tirocini presso il Centro Comune di Ricerca

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) è la Direzione Generale della Commissione Europea che fornisce consulenza indipendente nei settori scientifico e tecnologico ai responsabili europei delle politiche. Il Centro offre tirocini a giovani che desiderano vivere un'esperienza di lavoro nel settore scientifico e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo degli studi o la carriera professionale. Nel 2022, il JRC assumerà diversi tirocinanti in ambito scientifico e anche in diverse aree tematiche rilevanti per l'organizzazione. Le aree tematiche sono 18. Il programma si concentra su candidati con un forte background scientifico. Tuttavia, alcuni campi (1, 2 e 17) daranno anche la possibilità a candidati con un profilo più generalista. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#). **Durata:** 5 mesi a partire da ottobre 2022. **Sede** Ispra (Italia), Geel (Belgio), Petten, (Paesi Bassi) or Karlsruhe (Germania). Il bando è aperto ai neolaureati che abbiano conseguito almeno una laurea di 3 anni. I requisiti linguistici sono di livello C1. I tirocinanti possono beneficiare di un'indennità mensile di base. L'importo varia a seconda del luogo di assegnazione. Il prossimo bando scade il **31 Maggio**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#), il modulo per la candidatura è disponibile [qui](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	028
DATA:	19.05.2022
TITOLO PROGETTO:	"Immergetevi in profondità in un'esperienza..."
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michal Keim (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il progetto mira ad aumentare le competenze nell'utilizzo della metodologia dell'educazione esperienziale e in particolare nel lavoro con le attività all'aperto.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 16-24 Luglio 2022. Luogo e paese dell'attività: Repubblica Slovacca. Sintesi: Il progetto mira ad aumentare le competenze nell'utilizzo della metodologia dell'educazione esperienziale e in particolare nel lavoro con le attività all'aperto. Svilupperemo le capacità e le competenze degli operatori giovanili. Numero dei partecipanti: 20-25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Francia, Ungheria, Italia, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Spagna. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili. Dettagli: Gli obiettivi del corso di formazione sono i seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilizzare i partecipanti al fine di facilitare e condurre processi di sviluppo individuali e di gruppo; • Sostenere i partecipanti a migliorare il loro stile autentico nella facilitazione dei gruppi e nella conduzione dei team • Allenare le capacità di facilitazione e di conduzione dei partecipanti, come: riflettere, ascoltare attivamente, fare da specchio, dare e ricevere feedback, ecc.; • Sviluppare la disponibilità interiore dei partecipanti a facilitare i gruppi e a guidare i team. <p>L'obiettivo a lungo termine del progetto è che gli operatori e i leader giovanili formati possano dare ai partecipanti la possibilità di avviare programmi e progetti di sviluppo personale, basati sull'educazione esperienziale, nelle loro organizzazioni e nei loro Paesi e di aumentare la qualità dei programmi esperienziali nella regione. Il corso di formazione si ispira al lavoro di Via Experientia, un'organizzazione europea informale che realizza corsi di formazione a lungo termine in educazione esperienziale e sviluppo personale. La lingua ufficiale di lavoro sarà l'inglese. La maggior parte delle attività si svolgeranno all'aperto e una spedizione farà parte del programma del corso di formazione.</p> <p>Durante questo progetto sarete in grado di sviluppare (uno qualsiasi dei) seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a condurre processi di sviluppo individuali e di gruppo. • Sviluppare abilità di facilitazione e di conduzione, come: riflettere, ascoltare attivamente, fare da specchio, dare e ricevere feedback, ecc. • Sviluppare abilità di facilitazione orientate al processo. • Imparare a introdurre il concetto di pratica riflessiva • Sviluppare la propria preparazione interiore nella facilitazione di gruppi e nella conduzione di team. • Familiarizzare con i concetti e le pratiche di apprendimento esperienziale orientato ai processi, che sono rilevanti per la leadership e la facilitazione dei gruppi. • Impegnarsi in un contesto multiculturale, in cui verranno condivise le migliori pratiche ed esperienze. Discuterete le differenze e le somiglianze nell'uso dei metodi esperienziali. • Mettere in pratica le competenze acquisite in un contesto interculturale. • Entrare a far parte di una rete che vi permetterà di trovare potenzialmente dei partner. <p>Costi: Quota di partecipazione 70€ a persona. Vitto e alloggio Tutti i costi di vitto e alloggio sono coperti dalla borsa di studio Erasmus+.</p> <p>Rimborso del viaggio Repubblica Ceca: 100-499 km - 180,00 EUR; Francia: 500-1999 km - 275,00 EUR; Ungheria: 100-499 km - 180,00 EUR; Italia: 500-1999 km - 275,00 EUR; Polonia: 500-1999 km - 275,00 EUR; Romania: 500-1999 km - 275,00 EUR; Slovacchia: 100 -499 km - 180,00 EUR; Spagna: 500-1999 km - 275,00 EUR.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	1 Giugno 2022

NR.:	029
DATA:	19.05.2022
TITOLO PROGETTO:	"Diversi approcci al lavoro con i giovani per diverse situazioni di NEET"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gonullu Genclik 3G Grubu (Turchia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il progetto mira a raggiungere gli operatori giovanili con opportunità inesplorate, i giovani stranieri o i giovani con minori opportunità, i NEET.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 24-30 Giugno 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Istanbul, Turchia.</p> <p>Sintesi: Il lavoro di NEET si basa sulla necessità di discutere maggiormente il tema dell'esclusione sociale legata alla disoccupazione in Europa. Il progetto mira a raggiungere i giovani con opportunità inesplorate, i giovani stranieri o i giovani con minori opportunità.</p> <p>Numero dei partecipanti: 34 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Finlandia, Georgia, Germania, Italia, Marocco, Romania, Spagna.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili.</p> <p>Dettagli: Il lavoro di NEET si basa sulla necessità di discutere maggiormente il tema dell'esclusione sociale legata alla disoccupazione in Europa. Il progetto mira a raggiungere gli operatori giovanili con opportunità inesplorate, i giovani stranieri o i giovani con minori opportunità, i NEET. Incoraggiamo gli operatori giovanili con opportunità non sfruttate a raggiungere il pubblico target perché crediamo che tutte le persone, soprattutto i giovani in situazione di NEET, abbiano le capacità e il desiderio di andare avanti nella loro vita, e incoraggeremo e sosterrremo un po' di più queste persone NEET. Un terzo dei giovani europei è NEET (Not in Education, Employment or Education - coloro i quali non sono impegnati nella scuola, nel mondo del lavoro oppure nella formazione) e le organizzazioni giovanili possono svolgere un ruolo minore nelle politiche di riduzione di questo tasso. Il corso di formazione mira anche a creare una rete di organizzazioni giovanili che si occupano di disoccupazione giovanile. Vogliamo utilizzare l'educazione non formale per affrontare la disoccupazione dei giovani emarginati. Migliore comprensione dei NEET: terminologia, concetti, cause, differenze in Europa, risultati della ricerca, sfide. Apprendimento degli interventi: imparare gli uni dagli altri, visitare progetti locali, essere ispirati, condividere le nostre idee, presentare il nostro lavoro, mostrare approcci olistici. Riflettere sul ruolo degli studi internazionali e del programma Erasmus+ nell'affrontare le problematiche NEET degli operatori giovanili. Esplorare i diversi fatti NEET e i diversi tipi di pratica in Europa.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Non è richiesta alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Il vitto e l'alloggio sono coperti per tutta la durata del progetto (24-30 giugno) dal budget del progetto. Copre 3 pasti e le pause caffè.</p>

	<p>Rimborso del viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asociatia Allons-Y: Romania- 4 partecipanti - 275€ / partecipante; • Socialinis efektas, asociacija: Lituania - 4 partecipanti - 275€ / partecipante; • E.A.C.E. - European Academy of Certified Education gmbH: Germania - 4 partecipanti - 275€ / partecipante; • Backslash: Spagna - 4 partecipanti - 360€ / partecipante; • Društvo Akademija Za Razvoj Mladih - Arm: Slovenia- 4 partecipanti - 275 € / partecipante; • Innova Lab: Repubblica di Macedonia del Nord - 4 partecipanti - 275 € / partecipante; • New Horizons: Italia - 4 partecipanti - 275 € / partecipante. <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	7 Giugno 2022.

NR.:	030
DATA:	19.05.2022
TITOLO PROGETTO:	“Entrare nei partenariati di cooperazione”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Simone Weininger (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione mira ad aumentare le competenze nello sviluppo di partenariati di cooperazione nell'ambito dell'Azione Chiave 2 di Erasmus+ Gioventù per favorire la cooperazione internazionale sostenibile, l'apprendimento organizzativo, la professionalizzazione e l'innovazione del settore giovanile.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 29 Agosto – 4 Settembre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Francoforte sul Meno, Germania.</p> <p>Sintesi: Questo corso di formazione mira ad aumentare le competenze nello sviluppo di partenariati di cooperazione nell'ambito dell'Azione Chiave 2 di Erasmus+ Gioventù per favorire la cooperazione internazionale sostenibile, l'apprendimento organizzativo, la professionalizzazione e l'innovazione del settore giovanile.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione.</p> <p>Gruppo di destinatari: Manager di progetti giovanili, animatori giovanili.</p> <p>Dettagli: Nel corso del corso, avrete l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i requisiti di qualità per i partenariati di cooperazione. • Esplorare gli aspetti essenziali dei progetti di partenariato di cooperazione nell'ambito dell'Azione chiave 2 del programma Erasmus+ Gioventù. • Comprendere i principi principali della costruzione di una struttura di attività, risultati e budget di un progetto di partenariato di cooperazione. • Lavorare sulla vostra idea di progetto di partenariato di cooperazione e applicare i requisiti di qualità. • Conoscere esempi pratici. • Esplorare cosa serve per costruire e sostenere un partenariato paritario tra organizzazioni.

	<p>Si cercano partecipanti che</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbiano un'idea specifica e la volontà di sviluppare e attuare progetti di partenariato di cooperazione dell'Azione Chiave 2. • Sono professionisti che lavorano nel settore della gioventù: operatori giovanili, project manager, leader giovanili. • Siano in grado di comunicare in inglese (sarà la principale lingua di lavoro). • Lavorano direttamente in un'organizzazione o istituzione con sede in uno dei Paesi del programma Erasmus+ Gioventù. • Non hanno ancora attuato un partenariato di cooperazione (ex partenariato strategico) nell'Azione chiave 2 del programma Erasmus+ Gioventù. • Sono in grado di partecipare all'intera durata del corso di formazione. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p>Vitto e alloggio Se non diversamente specificato, la AN ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	12 Giugno 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA FARMACISTI IN FRANCIA

EURES in collaborazione con Selarl pharmacie France con sede nella città di Saint Louis in Francia, a sud di Strasburgo, in prossimità dei confini tra Francia, Germania e Svizzera seleziona n. **3 Farmacisti (m/f)** Si richiede la cittadinanza europea, la laurea in Farmacia e obbligatoriamente un livello B1 della lingua francese. Esperienza preferibile ma non necessaria. Il datore di lavoro è disponibile a supportare il candidato selezionato nelle procedure amministrative all'arrivo, nel riconoscimento del diploma di laurea in Francia, nella ricerca di un alloggio, per la ricerca di un lavoro per il coniuge, nella ricerca di una scuola per i figli. **Condizioni contrattuali:** Contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali, dal lunedì al sabato (variabile). Per maggiori informazioni consultare la locandina: [italiano - inglese](#). Per candidarsi inviare il Curriculum Vitae e Cover Letter (inglese o francese) a: olivierkuentz82@gmail.com La scadenza per le candidature è il **31 Luglio 2022**.

B) EURES SELEZIONA 60 CANDIDATI DI LINGUA ITALIANA PER LA BULGARIA

EURES in collaborazione con la società di reclutamento TELUS international in Bulgaria seleziona candidati con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese. Si offre per tutti i profili un contratto a tempo indeterminato e un pacchetto di trasferimento. La sede di lavoro è Sofia. I profili ricercati sono:

- n. 10 **fitbit product specialist**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- n. 10 **travel bookings assistant**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com;
- n. 10 **player support specialist**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com;
- n. 10 **game support representative**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com;
- n. 10 **italian speaking travel experience advisor for Airbnb Account**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com;
- n. 10 **B2B solutions consultant**: per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.

Il termine di presentazione delle domande è il **30 giugno 2022**.

C) 1500 POSTI DI LAVORO DISPONIBILI NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE IN SVEZIA

EURES ricerca professionisti del settore della ristorazione per ristoranti, hotel, resort, catering in varie località della Svezia, dalla Lapponia a nord fino a Skåne, nel sud della Svezia. Le posizioni aperte comprendono ristoranti e hotel di lusso in città come Stoccolma, Göteborg e Malmö, ma anche ristoranti e caffè nella campagna svedese. Si selezionano Commis Chef, Demi Chef, Chef de Partie, Sous chef, Chef de Cuisine o Capo Chef. Le offerte sono tutte a tempo pieno con stipendio mensile e una data di inizio negoziabile. Per tutte le informazioni, visita il [sito](#). Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#). Per maggiori informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro in Svezia, visita la [pagina](#).

D) EURES RICERCA CONTENT MODERATOR E CUSTOMER SUPPORT PER IL PORTOGALLO

EURES seleziona per società leader nell'outsourcing e nella gestione dell'acquisizione e dell'assistenza clienti:

- 30 [content moderator](#);
- 30 [customer support](#).

Profilo richiesto:

- Diploma di scuola superiore o equivalente;
- Capacità di lavorare in modo indipendente e come membro di un team;
- Madrelingua italiana o livello minimo c2;
- Buone capacità comunicative in inglese (livello b2+).

L'azienda offre:

Minimo 12 mesi di contratto a tempo pieno, contratto a tempo indeterminato dopo 2 anni; Orario di lavoro giornaliero di 8 ore.

Sede di lavoro: Lisbona. **Scadenza per le candidature:** le selezioni avvengono su base continuativa.

Per candidarsi: Inviare il Curriculum Vitae via e-mail a renara@workinternational.se. Per ulteriori informazioni sull'azienda, visita il [sito](#).

E) LAVORO STAGIONALE NEL SETTORE HO.RE.CA IN GERMANIA

EURES sta organizzando un reclutamento nel settore **ho.re.ca** in Germania, nelle regioni della Bavaria, Foresta Nera, e del Mar Baltico. Numerosi posti vacanti disponibili per i seguenti profili: cucina, sala, reception, housekeeping con differenti livelli di conoscenza del tedesco richiesti per ognuno di essi. Per maggiori informazioni, consultare la [locandina](#). Per candidarsi: Preparare il cv in inglese o in tedesco con una breve lettera di motivazione indicando anche il periodo di disponibilità e la regione preferita. Inviare a: zav.regionenteam-eu@arbeitsagentur.de all'attenzione di Katharina Bruyers e cc a selezioneures@gmail.com. Indicare nell'oggetto della mail: Alberghiero Germania. Scadenza della candidatura entro il **31 Maggio 2022**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) OLTRE 150 POSTI DI LAVORO IN TUTTA ITALIA CON CAPGEMINI

Capgemini, società attiva nei settori della consulenza informatica e della fornitura di altri servizi professionali **cerca nuovo personale** da assumere nelle maggiori province d'Italia. In tutta la Penisola le posizioni attualmente aperte sono **oltre 150**, operanti negli ambiti più disparati.

In particolare si ricercano:

- Big Data&Analytics;
- Cyber Security;
- Enterprise Resource Planning;
- Financial Services;
- Hr;
- Manufacturing Automotive&Life Sciences;
- Supply Chain;
- Sviluppo Software Devops;
- Telecom Media&Technology.

Modalità di partecipazione

Gli interessati possono **inviare direttamente online la propria candidatura utile**, visitando l'apposita pagina web "[Lavora in Capgemini](#)".

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN APPLE

Apple, la nota società attiva nel settore informatico e tecnologico, è alla ricerca di personale da assumere presso vari sedi sul territorio nazionale.

Nello specifico, l'azienda ricerca le seguenti figure professionali:

- IT-Business pro;
- IT-Esperto operations;
- IT-Genius;
- IT-Esperto business;
- IT-Specialista tecnico;
- IT-Creative;
- IT-Esperto;
- IT-Specialista;
- Model & simulation engineer;
- Business development manager - Apple wallet, payments and commerce;
- AppleCare sales business development manager - Italy, Netherlands, Belgium and Luxembourg;
- Silicon validation engineer;
- IT-Creative pro.

Modalità di partecipazione

Per conoscere il dettaglio delle mansioni, dei requisiti specifici richiesti e inviare la propria candidatura, visita la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

C) EDISON ASSUME TALENTI IN VARIE REGIONI DELLA PENISOLA

Edison, azienda italiana attiva nei settori dell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, gas e olio grezzo cerca **nuovi lavoratori** per diverse regioni d'Italia, soprattutto al Nord e al Centro.

In particolare vengono assunte decine di figure professionali, operanti in vari ambiti, fra cui:

- Conduttore impianti di centrale termica;
- Addetto Ut elettrico idroelettrico;
- Group gas Asset Optimization Specialist;
- Junior Account clienti top;
- Operatore meccanico turnista.

Modalità di partecipazione

Gli interessati a candidarsi possono farlo direttamente online visitando la pagina web apposita "[Posizioni aperte](#)" di Edison.

D) KPMG RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO

KPMG è una rete di società indipendenti di fornitura di servizi professionali presente in 147 Paesi. Il network italiano è composto da: KPMG S.p.A. (revisione contabile), KPMG Fides S.p.A. (servizi amministrativi alle imprese), Studio Associato (servizi fiscali e legali), KPMG Advisory S.p.A. (consulenza e consulenza informatica), KPMG Audit S.p.A. e KPMG Business Services S.r.l. (diritto

italiano). Sono circa 45 le posizioni aperte nel mese di maggio nelle città di Ancona, Bologna, Catania, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Roma, Torino e Verona.

Di seguito alcune delle opportunità:

- Area hr - amministrazione del personale;
- Staff accountant;
- Business development consultant;
- Senior auditor - insurance sector;
- Junior ict security consultant;
- Senior consultant/manager - risk & compliance - enterprise risk management (industrial markets);
- Transaction services senior consultant;
- Senior consultant - cyber security;
- Customer&operation senior consultant;
- Quality & risk management specialist - internship 1.

Modalità di partecipazione

Sul sito di [KPMG - Careers](#) è possibile visualizzare tutte le posizioni aperte, approfondire le caratteristiche e i requisiti richiesti e candidarsi registrandosi al sito.

E) NTT DATA CERCA PROFESSIONISTI

Ntt Data, azienda globale con sede a Tokyo, sesto fornitore di servizi It al mondo, con più di 139mila professionisti in oltre 50 paesi **cerca nuovi professionisti**. Ntt Data supporta i clienti nell'affrontare le sfide della trasformazione digitale attraverso servizi di consulenza, applicazioni, infrastrutture e processi di business, una conoscenza approfondita dei diversi mercati e innovazioni applicate in digitale, Cloud e automazione.

Sono **236** le opportunità di lavoro dislocate in diverse città:

- Bari - 44 posizioni disponibili tra cui solution architect servicenow, technical project leader servicenow, salesforce developer junior, java enterprise solution architect, back-end developer, front-end developer, adobe aem specialist;
- Cosenza - 28 posizioni disponibili tra cui automation testing engineer, software developer engineer - j2ee, junior software developer engineer, iot cloud solution architect, senior .net developer, junior blockchain developer;
- Milano - 124 posizioni disponibili tra cui ml engineering senior, senior content designer, xr senior consultant, hr business partner, blockchain technical project manager, blockchain test automation engineer, expert genesys engineer;
- Napoli - 30 posizioni disponibili tra cui informatica expert - technical architect, esperto tecnico sap abap hcm, hr business partner, esperto tecnico sap abap hcm, senior consultant sap pp, esperto ambito test automation;
- Roma - 75 posizioni disponibili tra cui sviluppatore esperto etl ibm data stage, senior ux service designer, sistemista opentext, project manager ambito web, zuora billing expert - developer, analista funzionale junior - settore energy & utilities;
- Torino - 37 posizioni disponibili tra cui automotive infotainment test automation engineer, junior sys/sw test engineer, automotive system engineer, application security architect in ambito digital identity, security engineer;
- Treviso - 5 posizioni disponibili mobile developer ios/android, software developer engineer ecm documentum, neodiplomati - information technology;
- Genova, Pisa e Salerno - 3 posizioni disponibili neodiplomati e neolaureati nel campo Information Technology.

Modalità di partecipazione

Sul sito di Ntt Data nella sezione [Careers](#) è possibile approfondire le caratteristiche richieste e candidarsi registrandosi al sito e compilando il form online. Nel caso nessuna delle posizioni attualmente aperte rispecchino gli interessi del candidato è possibile inviare una "candidatura spontanea".

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia

esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa)**;
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022**;
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM:

Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti**: verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi**: I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU**: DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole**: Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione**: viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#); [Per saperne di più](#).

26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari:** Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio.



Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2022)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, lo **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** e il programma sul **Vicinato Europeo**.

Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Maggio e Giugno 2022**.

- [PALESTINA – Human Rights and Democracy NDICI Country Allocation Budget 2021 & 2022](#)
Scadenza: **24/05/2022**.
- [CONGO BRAZA – Renforcer le role de la societe civile dans la protection des droits de l'homme et l'amelioration de la gouvernance democratique](#)
Scadenza: **25/05/2022**.
- [MALAWI – Advocating for Green and Resilient Economic Growth in Malawi](#)
Scadenza: **30/05/2022**.
- [UGANDA – civil society organisations in Uganda call for proposals 2022](#)
Scadenza: **31/05/2022**.
- [KOSOVO – Support to civil society, media and human rights in Kosovo 2022](#)
Scadenza: **01/06/2022**.
- [ALBANIA – Support to CSOs in the fields of Good Governance, Rule of Law and Environment](#)
Scadenza: **02/06/2022**.
- [YEMEN – Strengthening EU partnership with Yemeni CSOs for the development of Yemen](#)
Scadenza: **04/06/2022**.
- [MALAYSIA– Civil Society Organisations: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes](#)
Scadenza: **06/06/2022**.
- [MAROCCO – Programme d'appui stratégique à la société civile au Maroc](#)
Scadenza: **06/06/2022**.
- [SANOI \(Indian Ocean countries\) – Support for actions to promote sustainable agriculture and nutrition awareness](#)
Scadenza: **07/06/2022**.
- [LAOS – Human Rights and Democracy Thematic Programme for the Lao PDR 2021](#)
Scadenza: **15/06/2022**.
- [MAURITANIA – Support to civil society organizations and human rights defenders](#)
Scadenza: **23/06/2022**.
- [VIETNAM – Public Awareness Raising in Renewable Energy & Energy Efficiency in Viet Nam](#)
Scadenza: **24/06/2022**.
- [REP DOMINICANA – Human Rights and Democracy Thematic Programme for the Dominican Republic 2021](#)
Scadenza: **30/06/2022**.
- [BENIN – Consolidation de la paix au Bénin à travers la prévention de l'extrémisme violent : appel à propositions à destination des organisations de la société civile](#)
Scadenza: **04/07/2022**.
- [TAILANDIA – Support to encamped Myanmar refugees in Thailand](#)
Scadenza: **11/07/2022**.
- [LIBANO – EU 4 Social Cohesion in Lebanon \(Neighbourhood\)](#)
Scadenza: **15/07/2022**.

28. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud

Fondazione CON IL SUD e ActionAid Italia, tramite la collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento, promuovono il bando **“Realizziamo il cambiamento con il Sud”** per contrastare la povertà economica e tutelare i diritti dei più fragili nelle regioni meridionali. Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore, che potranno collaborare con istituzioni, università, mondo economico e della ricerca per azioni di contrasto alla povertà economica e marginalità sociale, per migliorare l'accesso ai diritti umani e civili delle persone, prevenire e contrastare la violenza di genere, favorire l'empowerment, puntando sul welfare di comunità. Gli interventi dovranno realizzarsi nelle seguenti regioni: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Saranno sostenuti interventi a

favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità quali persone con background migratorio, donne, giovani e altre fasce sociali che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. **Gli ambiti d'intervento individuati sono povertà e diritti.** Le proposte potranno intervenire in uno o più ambiti d'intervento. Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS, imprese sociali senza scopo di lucro costituite in forma di associazioni o fondazioni, enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro (per maggiori dettagli sugli enti ammissibile si veda il testo integrale del bando). Gli enti proponenti le iniziative dovranno avere sede legale nelle regioni indicate e ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto queste verranno considerate inammissibili. A disposizione complessivamente **1 milione di euro**. Le iniziative dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un **minimo di 40.000 euro ad un massimo di 60.000 euro** con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto. Le iniziative avranno una **durata compresa fra i 18 e i 24 mesi**. Le proposte dovranno essere presentate da partnership composte da **almeno 3 organizzazioni non profit**, a cui potranno aggiungersi il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico. Ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando entro il **30 maggio 2022**.



Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale

L'Area Ambiente della **Fondazione Cariplo** hanno recentemente lanciato il **Bando Ruralis**, un nuovo strumento per promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato



del lavoro attraverso iniziative volte al recupero del paesaggio rurale e alla manutenzione del territorio. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone di valorizzare sistemi agricoli e forestali locali favorendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio. In particolare di stimolare gli enti a: preservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione

delle produzioni locali; contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi; creare, aumentare e diversificare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio. I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo** di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili. I **progetti ammissibili** dovranno obbligatoriamente: essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola; essere ispirati a principi di sostenibilità ambientale e di agroecologia; prevedere azioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, con definizione dei compiti e delle mansioni tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari e indicando le modalità con le quali verranno svolti i percorsi; avere una durata massima di 36 mesi; avere carattere incrementale rispetto all'attività ordinaria degli enti proponenti; fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici); dimostrare che l'ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati; essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto. Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;
- Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;
- Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;

- Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

Il budget a disposizione del presente bando è pari a **2.400.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 50.000 e 250.000 € e non superiore al 70%** dei costi totali di progetto. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è il **14 luglio 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

30. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione

Il **Fondo Asilo, migrazione e integrazione** dell'Unione Europea ha recentemente aperto un bando per progetti inerenti campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale destinate a Paesi terzi (AMIF-2022-TF1-AG-INFO). L'obiettivo della call è contribuire a cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni (famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti..) in merito alla migrazione illegale verso l'UE. Con gli **8 milioni di euro disponibili**, saranno finanziati da 5 a 15 **progetti di informazione e sensibilizzazione sul tema della migrazione** nei Paesi terzi di origine e transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale, i Balcani occidentali e la Via della Seta. Sono di particolare interesse Paesi quali **Algeria, Bangladesh, Gambia, Iraq, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Tunisia e Turchia**. Sono ben accette campagne regionali destinate a più di un Paese terzo lungo le rotte migratorie. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione della migrazione irregolare e in particolare sui rischi della tratta di migranti. Proposte riguardanti campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte solo alla diaspora all'interno degli Stati UE e che non coinvolgono Paesi terzi non verranno considerate. La Commissione intende sostenere **progetti di massimo 24 mesi** che perseguono i seguenti **obiettivi specifici**: fornire informazioni attendibili, fattuali e oggettive sui rischi della migrazione illegale – durante il viaggio e dopo l'arrivo – nonché sulle alternative legali di migrazione e sulle opportunità economiche se si rimane nel Paese di origine; dare autorevolezza a voci credibili nel contrastare i racconti dei trafficanti e della diaspora sulla migrazione irregolare e sul vivere clandestinamente nell'UE; rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra soggetti quali organizzazioni della società civile, ricercatori, organi di stampa, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri stakeholder; migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.



I progetti dovrebbero **includere le seguenti componenti**:

- Analisi preparatoria in vista dello sviluppo di una strategia di comunicazione su misura;
- Una strategia di comunicazione su misura, basata sull'analisi preparatoria;
- La produzione e attuazione della campagna di comunicazione;
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna;
- Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna.

Possono applicare gli **Enti pubblici, gli organismi privati non-profit stabiliti** in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM ed escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione sarà compresa tra: **500.000 e 1.000.000 di euro per i progetti rivolti a un solo Paese terzo; 500.000 e 1.500.000 di euro per i progetti rivolti a più Paesi terzi**. I progetti devono essere realizzati da un **consorzio** costituito da **almeno 3 partner di 3 diversi Paesi UE**. La Commissione Ue ritiene ben accette proposte con un'ampia portata geografica che coinvolgono beneficiari provenienti da diversi Stati UE. Il consorzio dovrebbe includere partner chiave pertinenti come le autorità locali e regionali, le

autorità pubbliche nazionali, le parti economiche e sociali, gli attori dell'economia sociale e le organizzazioni della società civile, comprese le associazioni e le comunità locali di migranti. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **5 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

31. BANDO – A giugno la scadenza del bando 5% Fondo Globale 2022

L'AICS ha pubblicato alcuni giorni fa la quarta **edizione del bando** per il finanziamento diretto di "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari, denominato



sinteticamente "Bando 5% Fondo Globale". Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del **Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria**. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2020-2022 ammonta a 161 milioni di Euro, il cui 5% è pari a 8.050.000, di cui 2.700.000 sono a valere sull'annualità 2022. **Per il bando 2022 sono**

stati stanziati 2.650.000 €, mentre i restanti 50.000 € (1,8%) sono riservati dall'AICS per l'affidamento di attività di valutazione, come da Accordo con il Fondo Globale. **Obiettivo del bando** è finanziare iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022:

- 1. "Maximize impact against HIV, TB and malaria";
- 2. "Build Resilient and Sustainable Systems for Health";
- 3. "Promote and Protect Human Rights and Gender Equality".

Le proposte potranno riguardare una sola o entrambe le linee di intervento di seguito descritte.

In riferimento alla pandemia da **Covid-19**, le iniziative proposte potranno anche contemplare una componente mirata alla prevenzione e al contrasto degli effetti avversi della pandemia. In ogni caso, tutte le iniziative andranno realizzate nel rispetto della prevenzione e nel contrasto alla diffusione e alla trasmissione della pandemia.

Dotazione finanziaria

Il bando dispone di una dotazione complessiva di **€ 2.650.000** a valere sull'annualità 2022, distribuiti secondo i seguenti Lotti: Lotto 1: **€ 2.150.000,00 (81%)** per iniziative proposte da **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014. Lotto 2: **€ 500.000,00 (19%)** per iniziative proposte da **Enti pubblici di ricerca** (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) **e/o Università**, come da articolo 24 della L.125/2014. I progetti potranno essere realizzati in uno dei **Paesi** di seguito elencati: Angola; Burkina Faso; Camerun; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Etiopia; Guinea; Kenya; Malawi; Mozambico; Senegal; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Uganda. Ove chiaramente giustificato dalle attività (come nel caso del flusso di migranti e rifugiati transnazionale), potranno essere presentati progetti da realizzarsi in **due Paesi confinanti**. I proponenti dovranno dimostrare di possedere **comprovata e documentabile esperienza** (almeno 3 anni per le OSC e 2 anni per le Università/Enti pubblici) nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla malattia per la quale viene richiesto il finanziamento (indicare quale tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento. I proponenti dovranno prevedere e descrivere le modalità per il coinvolgimento attivo dei Country Coordinating Mechanisms (CCM) nella preparazione e nell'eventuale realizzazione dell'iniziativa.

Criteri di ammissibilità

La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- a) prevedere una durata ordinaria **minima di 12 mesi e massima di 24 mesi**;
- b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **430.000,00 Euro per il Lotto 1 (OSC) e 250.000,00 Euro per il Lotto 2 (Università ed Enti pubblici)**;
- c) richiedere un contributo all'AICS non superiore al **95,00 % del costo totale** dell'Iniziativa;
- d) prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo;
- Il Soggetto Proponente può presentare **1 sola iniziativa come Capofila** nel Lotto di competenza, e 1 sola iniziativa come Partner nell'altro Lotto.

Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **10 giugno 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Bando umanitario dell'8×1000 Buddista

L'Unione Italiana Buddisti (U.B.I.) destina una parte dei **fondi dell'otto per mille** al sostegno di interventi sociali, culturali e umanitari in Italia e all'estero attraverso il Bando Umanitario che intende promuovere la sperimentazione di interventi innovativi dal forte contenuto pedagogico e sociale, che possano anche favorire una collaborazione tra Enti del Terzo Settore e la creazione di reti e circuiti virtuosi in grado di affrontare il complesso tema della povertà educativa attraverso la costruzione di interventi multidisciplinari e multidimensionali, che vadano nell'ottica della comunità educante. Attraverso il bando della **dotazione finanziaria di 1,8 milioni**, inoltre, Unione Buddhista Italiana intende sostenere progetti che promuovano e realizzino i valori fondamentali dei quali l'Unione Buddhista è portatrice, tra i quali: il senso di appartenenza ad una comunità; il senso di responsabilità – l'interconnessione; lo sviluppo armonico della persona umana con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di saperi e competenze tali da favorire una maggiore consapevolezza del ruolo fondamentale dell'individuo e della relazione tra tutti gli esseri viventi, per la costruzione di una società più libera, felice e solidale.



Sono undici le aree tematiche individuate da UBI:

- Costruzione di ecosistemi educativi attenti, reattivi, capaci di ascoltare i bisogni dei bambini e dei giovani;
- Contrasto alla dispersione scolastica esplicita e implicita;
- Contrasto alla povertà educativa;
- Contrasto al fenomeno dei NEET;
- Interventi pedagogici innovativi realizzati in collaborazione con il sistema scolastico (allegare convenzione con l'Istituto scolastico);
- Progetti e Azioni di inclusione linguistica legati alla alfabetizzazione e alla pratica della lingua italiana;
- Diritto all'educazione informale ed extra-curricolare attraverso la realizzazione di percorsi di inclusione che permettano l'accesso ai luoghi e agli strumenti della cultura e dello sport;
- Approcci innovativi per favorire lo sviluppo delle soft skills e delle competenze chiave di cittadinanza;
- Adeguamento delle competenze del personale docente alle nuove necessità pedagogiche ed educative e ai nuovi bisogni delle giovani generazioni;
- Reinserimento educativo di bambini e bambine vittime di tratta ed abusi (commercio sessuale);
- Borse di studio e aiuti economici per studenti in difficoltà economiche in paesi esteri.

Possono accedere ai contributi i Centri Associati all'Unione Buddhista Italiana, gli Enti Religiosi Riconosciuti, le Fondazioni, le Associazioni riconosciute e non riconosciute, le Cooperative Sociali, le ONG riconosciute dallo Stato Italiano e gli enti del 3° settore ETS. Non possono accedere le persone fisiche né gli Enti con finalità lucrative. Nella presentazione dei progetti si dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Presentazione di **un solo progetto** sul presente bando;
- Richiesta di **contributo non inferiore a € 15.000 e non superiore a € 150.000**;
- Contributo massimo richiedibile pari al **70% dei costi** del progetto;
- Durata del progetto non superiore ai **12 mesi** dalla data di avvio;
- Dimostrazione di precedenti analoghe esperienze nell'ambito di competenza del progetto;
- Dare evidenza di un'adeguata pianificazione degli interventi per la diffusione del progetto, e la specifica delle modalità con cui si intende rendere noto il progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'U.B.I.

I progetti ammessi al contributo saranno finanziati fino alla concorrenza massima del 70% del costo complessivo del progetto. Il Proponente dovrà dimostrare un **cofinanziamento minimo del 30%** del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di terzi, pubblici o privati. I progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma online entro il **31 maggio 2022**. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Progetti europei su giovani e democrazia

Si tratta di un bando della **Fondazione Europea per la Gioventù (EYF)**, un ente fondato dal **Consiglio d'Europa** per fornire sostegno economico e formativo alle organizzazioni europee attive nell'ambito giovanile. La fondazione offre supporto alle organizzazioni giovanili attraverso differenti tipologie di bandi che finanziano iniziative, **progetti pilota o le attività ordinarie delle organizzazioni**. Le **aree prioritarie di intervento 2022** per le attività pilota sono le seguenti: rivitalizzare la democrazia pluralista; accesso dei giovani ai diritti; vivere insieme in una società inclusiva e pacifica; lavoro

giovanile. Le attività pilota, a partire dalle priorità indicate dalla Fondazione, devono fornire risposta alle sfide che interessano il mondo giovanile a livello locale e possono essere: un'attività di sensibilizzazione: i partecipanti sono informati su un argomento o un problema, con l'intento di influenzare i loro atteggiamenti, comportamenti, soluzioni o risposte ad uno specifico problema nel loro contesto locale; un'attività di sviluppo delle competenze: i partecipanti sviluppano competenze per affrontare i bisogni identificati; un lavoro collaborativo: le abilità e le conoscenze dei partecipanti servono come base per costruire e sviluppare un risultato (per esempio una campagna, linee guida, raccomandazioni ecc.). Approcci e formati sono flessibili, possono essere proposte attività come: sessioni di formazione, incontri con esperti, workshop locali, azioni locali, visite, campagne, laboratori nelle scuole, festival, basandosi sui principi dell'educazione non formale. La **durata massima** di un progetto di attività pilota è di 6 mesi. Possono presentare progetti le Reti regionali di associazioni giovanili, le Organizzazioni giovanili nazionali e le Organizzazioni giovanili locali. Il **contributo massimo per le attività pilota nel 2022 è di 15.000 euro**. L'importo può andare a coprire anche l'intero costo dell'attività, e verrà elargito per l'80% prima dell'inizio e per il 20% alla consegna del report finale. La presentazione delle domande deve essere fatta attraverso moduli online in lingua inglese o francese entro il prossimo **6 giugno 2022**. [Per saperne di più](#).



34. BANDO – Un fondo globale per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico

Si chiama **Global EbA Fund** ed è un meccanismo internazionale messo in campo da IUCN e UNEP per supportare **approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico basati sull'ecosistema** (Ecosystem-based Adaptation – EbA). Il Fondo è strutturato per supportare a livello internazionale iniziative catalitiche per colmare le lacune di risorse e conoscenze/ricerca incoraggiando soluzioni creative e partenariati multi attore e aumentare la consapevolezza e la comprensione del ruolo fondamentale delle risorse naturali nel sostenere la resilienza ai cambiamenti climatici. Il fondo eroga grant per il finanziamento di progetti che possano essere **complementari e aggiungere valore** al lavoro esistente, colmando una lacuna in un progetto esistente, migliorando l'impatto di un investimento in EbA, contribuendo all'aumento delle politiche di EbA e/o servendo a sviluppare una proposta più ampia per un altro meccanismo di finanziamento. I contributi del Fondo possono variare **da 50.000 a 250.000 USD** e devono essere destinati a uno o più paesi eleggibili per l'aiuto allo sviluppo (APS), oppure a progetti globali o tematici. Il programma funziona a rotazione con due round annuali di ricezione e valutazione delle idee progettuali (concept note). La prossima data limite per sottoporre un **concept note** è fissata per il **15 giugno 2022**. Le domande di partecipazione pervenute dopo le date limite saranno prese in considerazione per la scadenza successiva (normalmente nel primo semestre). Nel 2021 oltre 600 proposte progettuali sono state presentate al fondo nei due round dell'anno. I concept prescelti saranno invitati a presentare una proposta completa e le organizzazioni dovranno sottoporsi a un processo di verifica gestionale. I candidati selezionati avranno sei settimane di tempo per presentare la loro proposta completa. I progetti devono essere presentati in inglese così come i documenti ufficiali dell'organizzazione e le iscrizioni al registro. [Per saperne di più](#).



35. BANDO – Strumenti per crescere: un nuovo bando sul divario digitale

Investire sulla formazione delle nuove generazioni e sul capitale umano, contribuire a colmare il divario digitale tra Nord e Sud e generare un positivo impatto economico e sociale sul territorio. Sono questi i principali obiettivi del bando **'Strumenti per crescere'** del valore di **3 milioni di euro** promosso da **Fondazione CDP** e dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, per sostenere lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche dei giovani nel Mezzogiorno. L'estrazione sociale, il contesto familiare e il territorio in cui si vive influiscono ancora molto sul livello di istruzione e, di conseguenza, sull'inserimento nel mondo del lavoro. Senza le adeguate competenze, i percorsi formativi dei giovani potrebbero risultare limitati, oppure interrompersi, accentuando le differenze in termini di inclusione sociale tra Nord, Centro e Sud Italia. Così, per contribuire a ridurre questo gap, **Fondazione CDP e Con i Bambini** hanno deciso di investire sulla



formazione dei minori nei contesti più isolati del Mezzogiorno. Il bando, infatti, intende sostenere i progetti realizzati **nei comuni non capoluogo di provincia di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia**, con una maggiore attenzione alle fasce più vulnerabili dal punto di vista economico, sociale e culturale. Nello specifico, le iniziative previste avranno l'obiettivo di sviluppare le **competenze degli studenti tra gli 11 e i 17 anni in ambito digitale e nelle discipline STEAM** (dall'acronimo inglese: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica). Si dovranno, inoltre, sperimentare **modelli educativi e didattici innovativi** attraverso **strumenti digitali** (*gamification, digital learning, coding*), per stimolare la creatività e trasmettere competenze utili anche in un futuro percorso professionale. Infine, potranno essere proposte attività per sensibilizzare i giovani sui valori della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza attiva. I progetti dovranno essere presentati da partnership formate da almeno **una scuola e due enti del terzo settore** e potranno coinvolgere anche **università, enti privati e pubblici**. Ogni proposta dovrà avere una durata minima di 36 mesi e massima di 48 e potrà ricevere un contributo dai 200.000 fino ai 500.000 euro. I progetti devono essere presentati esclusivamente on line, tramite la piattaforma Châiros, entro e non oltre le ore 13:00 del **1 luglio 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del

programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training "Break Your Chains" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto "LearnEU": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto "HEPA4ALL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** - Ultimo meeting del progetto "ROBOT@3DP": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** - Progetto "INTERACT" - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>

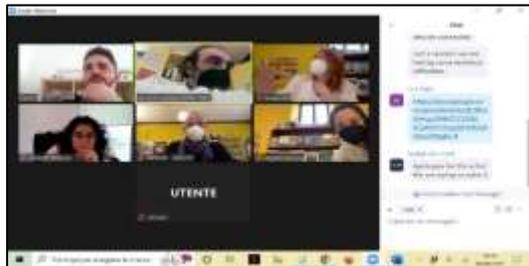
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto “TELEGROW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** – Concorso “L’Europa è nelle tue mani”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** – Concorso “L’Europa che sogniamo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** – Parte il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** – Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** – Formalmente iniziato del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** – Partito il progetto “CYBER-SAFETY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** – Realizzato il secondo meeting del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>
- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-1-3-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all’estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-allestero/>
- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>
- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHOO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echoo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l’invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>
- **5 marzo** – La Commissione investirà 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersicurezza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-investira-292-milioni-di-euro-nelle-tecnologie-digitali-e-nella-cibersicurezza/>
- **9 marzo** – Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-f-a-m-e-t/>
- **10 marzo** – La Commissione sospende la cooperazione con la Russia e la Bielorussia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-sospende-la-cooperazione-con-la-russia-e-la-bielorussia/>
- **11 marzo** – Ucraina: l’UE potenzia l’assistenza con centri logistici di emergenza e gli aiuti di rescEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ucraina-lue-potenzia-lassistenza-con-centri-logistici-di-emergenza-e-gli-aiuti-di-resceu/>
- **12 marzo** – Premi Capitale europea dell’innovazione 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-capitale-europea-dellinnovazione-2022/>

- **16 marzo** – Conversazione sul cambiamento giovanile nell'era pandemica nel progetto "CONTINUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conversazione-sul-cambiamento-giovanile-nellera-pandemica-nel-progetto-continue/>
- **17 marzo** – L'UE ha erogato 300 milioni di euro in assistenza macrofinanziaria di emergenza all'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-erogato-300-milioni-di-euro-in-assistenza-macrofinanziaria-di-emergenza-allucraina/>
- **18 marzo** – La Commissione apre una consultazione pubblica sulla revisione delle norme sulle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-apre-una-consultazione-pubblica-sulla-revisione-delle-norme-sulle-sostanze-pericolose-nelle-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **23 marzo** – Meeting online del progetto "HOPE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hope/>
- **24 marzo** – La Commissione invita a condividere le proprie opinioni sulla legge sulla ciberresilienza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-invita-a-condividere-le-proprie-opinioni-sulla-legge-sulla-ciberresilienza/>
- **25 marzo** – 632 milioni di euro destinati alla ricerca dal CER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-632-milioni-di-euro-destinati-alla-ricerca-dal-cer/>
- **30 marzo** – Evento Moltiplicatore del progetto "FAMET": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-famet/>
- **31 marzo** – Primo meeting a Berlino del progetto "CoCo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-a-berlino-del-progetto-coco/>
- **1 aprile** – Meeting del progetto "EASYNEWS": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-easynews/>
- **2 aprile** – 200 milioni di euro di aiuti economici europei al settore del commercio al dettaglio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-200-milioni-di-euro-di-aiuti-economici-europei-al-settore-del-commercio-al-dettaglio/>
- **6 aprile** – Proposta di utilizzo dei fondi di coesione da parte degli Stati membri per aiutare chi scappa dalla Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-proposta-di-utilizzo-dei-fondi-di-coesione-da-parte-degli-stati-membri-per-aiutare-chi-scappa-dalla-ucraina/>
- **7 aprile** – Parte il progetto "CREATIVENTER", diretto a sostenere lo sviluppo di imprese sociali in periodi di crisi per pandemie e guerre. Nel partenariato anche una ONG ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-creativenter-diretto-a-sostenere-lo-sviluppo-di-imprese-sociali-in-periodi-di-crisi-per-pandemie-e-querre-nel-partenariato-anche-una-ong-ucraina/>
- **8 aprile** – La Commissione adotta una proposta di conversione della moneta ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-una-proposta-di-conversione-della-moneta-ucraina/>
- **13 aprile** – Training del progetto "Eurbanities 2.0" a Berlino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-eurbanities-2-0-a-berlino/>
- **14 aprile** – Appena concluso il primo training del progetto "LearnEU": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-appena-concluso-il-primo-training-del-progetto-learneu/>
- **15 aprile** – Congelati dall'UE quasi 30 miliardi di euro di beni appartenenti a entità e oligarchi russi e bielorusi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-congelati-dallue-quasi-30-miliardi-di-euro-di-beni-appartenenti-a-entita-e-oligarchi-russi-e-bielorusi/>
- **16 aprile** – Primo meeting del progetto "EI4F" di Godesk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-ei4f-di-godesk/>
- **19 aprile** – Meeting 'ibrido' nel progetto "SPEAK": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-ibrido-nel-progetto-speak/>
- **20 aprile** – Training del progetto "yEUrSTAGE" a Valencia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-yeurstage-a-valencia/>
- **21 aprile** – Primo meeting del progetto "SAFE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-safe/>
- **22 aprile** – "ACT2IMPACT": meeting online il 19 aprile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-act2impact-meeting-online-il-19-aprile/>
- **23 aprile** – L'UE ha stanziato 9 milioni di euro per l'assistenza alla salute mentale dei profughi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-stanziato-9-milioni-di-euro-per-lassistenza-alla-salute-mentale-dei-profughi/>
- **26 aprile** – La Presidente della Commissione europea in visita in India per rafforzare la cooperazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-presidente-della-commissione-europea-in-visita-in-india-per-rafforzare-la-cooperazione/>

- **27 aprile** – Confermato l’impegno europeo per la neutralità climatica durante la Giornata della Terra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-confermato-limpegno-europeo-per-la-neutralita-climatica-durante-la-giornata-della-terra/>
- **28 aprile** – Stanziati 20 milioni di euro in aiuti umanitari per il Libano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-stanziati-20-milioni-di-euro-in-aiuti-umanitari-per-il-libano/>
- **3 maggio** – “CLanIMATE YOUTHS”: realizzati brochure, newsletter e sito web: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-clanimate-youths-realizzati-brochure-newsletter-e-sito-web/>
- **4 maggio** – Partito il progetto “STARTKNOW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-startknow/>
- **5 maggio** – Breve meeting online del progetto “PRIMAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-primae/>
- **6 maggio** – Breve meeting online del progetto “DVAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-dvae/>
- **9 maggio** – Oggi, 9 maggio, stand in piazza Mario Pagano per la Festa dell’Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-9-maggio-stand-in-piazza-mario-pagano-per-la-festa-delleuropa/>
- **10 maggio** – Training in Grecia per il progetto “DIGI4EQUALITY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-grecia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **11 maggio** – Eurobarometro sull’Anno europeo dei giovani: cresce l’impegno dei giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurobarometro-sullanno-europeo-dei-giovani-cresce-limpegno-dei-giovani-europei/>
- **12 maggio** – La Commissione approva un regime italiano da 129 milioni di euro per il settore turistico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-129-milioni-di-europeo-per-il-settore-turistico/>
- **13 maggio** – La Commissione premia quasi 2.000 proposte di ricerca nelle azioni Marie Skłodowska-Curie: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-premia-quasi-2-000-proposte-di-ricerca-nelle-azioni-marie-sklodowska-curie/>
- **14 maggio** – I cittadini europei approvano la risposta dell’UE alla guerra della Russia contro l’Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-cittadini-europei-approvano-la-risposta-dellue-alla-guerra-della-russia-contro-luكرانيا/>
- **17 maggio** – Oggi presentazione a Venezia del documentario “Vado Verso Dove Vengo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-presentazione-a-venezia-del-documentario-vado-verso-dove-vengo/>
- **18 maggio** – Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-spostato-a-data-da-destinarsi-il-primomeeting-del-progetto-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **19 maggio** – Meeting a Malta del progetto “AKTIF”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-malta-del-progetto-aktif/>

37. Realizzato il meeting del progetto “Queer Migrants” a Potenza

Si è svolto il 6 maggio, presso la sede di EURO-NET (centro Europe direct Basilicata), nel centro storico di Potenza, un meeting del progetto “Queer Migrants”: l’incontro che si è tenuto in forma ibrida (ossia con partecipanti in presenza e con altri collegati solo online a causa dei problemi che ancora la



pandemia crea agli incontri internazionali, è stato incentrato sugli sviluppi dei prodotti intellettuali 2 e 3 e sulla disamina delle attività di disseminazione, nonché, ovviamente, sulle prossime attività da sviluppare entro il termine del partenariato strategico. Il progetto “Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion” (acronimo “Queer Migrants”) è stato approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus nel Regno Unito nell’ambito del programma Erasmus Plus

KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101. L’iniziativa europea, ben coordinata dall’Istituto IARS (Independent Academic Research Studies International Institute) di Londra, è indirizzata a migliorare la coesione sociale ed a consentire l’inclusione dei migranti *LGBTQI*. Al progetto lavora una partnership di tutto rispetto che, oltre allo IARS, contempla i seguenti partner: EURO-NET (Italia), Symplexis (Grecia), Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia) e CSI Center for Social Innovation LTD (Cipro). L’idea del progetto è scaturita dalla constatazione che un numero crescente di persone LGBTQI è costretta a fuggire dal proprio Paese d’origine alla ricerca, altrove, di una maggiore uguaglianza sessuale o addirittura a causa di

persecuzioni subite nei rispettivi Paesi di nascita dato che ancora oggi, purtroppo, l'identità LGBTQI è criminalizzata in più di 70 nazioni del mondo. Ottenere statistiche affidabili sul numero di richiedenti asilo LGBTQI è molto difficile, poiché la maggior parte degli Stati membri dell'UE non raccoglie dati specifici ma certamente i numeri sono rilevanti visto che secondo EUROSTAT al 1° gennaio 2018 vivevano nell'UE a 28 Paesi ben 22,3 milioni di cittadini stranieri, mentre il numero di persone residenti in Europa nate al di fuori dell'UE era di oltre 38 milioni. Facilmente si capisce che anche i numeri di persone LGBTQI sono sicuramente alti e che essendo oggetto di vari tipi di discriminazione necessitano di specifiche azioni di sostegno ed inclusione dal basso. Nel primo dei due anni di attività (il progetto è partito formalmente il 31 dicembre 2020) i partner hanno lavorato con impegno per sviluppare le basi dei vari prodotti intellettuali, raccogliendo anche dati ed analisi a livello dei vari Paesi di provenienza delle organizzazioni partecipanti per riuscire soprattutto a realizzare un quadro chiaro dei bisogni e dei problemi del gruppo target, anche attraverso appositi focus group. L'obiettivo principale del progetto è rafforzare la capacità degli operatori (del settore sociale e del lavoro) nel rispondere alle esigenze delle persone LGBTQI che siano rifugiati, migranti o richiedenti asilo. Questo viene realizzato anche attraverso un apposito programma di formazione che consentirà ai citati operatori sociali di conoscere meglio il fenomeno migratorio e di acquisire particolari competenze relative ai diritti e ai bisogni delle persone LGBTQI nonché del loro quadro culturale di partenza nei rispettivi Paesi di origine al fine di fornire un supporto il più possibile personalizzato e una metodologia di inclusione specifica per quanto riguarda la loro integrazione nella "nuova" realtà del Paese ospitante. L'associazione EURO-NET è incaricata di coordinare tutta la parte di disseminazione e svolge, quindi, un ruolo determinante per l'intero sviluppo del progetto, che al momento può essere seguito sia sul sito web ufficiale all'indirizzo <http://queermigrants.netsons.org/> sia sulla specifica pagina Facebook appositamente creata al link <https://www.facebook.com/queermigrants>.

38. Festa dell'Europa a Potenza



Il 9 maggio, dalle 9:30 alle 19:00, l'associazione EURO-NET, centro Europe Direct Basilicata nonché anche Antenna Eurodesk, in collaborazione col Centro di Documentazione Europea della Biblioteca del CNR di Potenza, ha incontrato i cittadini e distribuito gadget e materiale informativo sull'U.E. per ricordare la Festa dell'Europa. Lo stand, allestito in Potenza nella piazza più importante della città capoluogo di regione (piazza Mario Pagano), è stato diretto soprattutto a promuovere, ricordare e celebrare la presentazione della Dichiarazione del Ministro degli Esteri Francese, Robert Schuman, avvenuta il 9 maggio del 1950 e considerata l'atto di avvio dell'Europa comunitaria, in quanto celebrò l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee e che oggi più che mai sembra avere un senso con quanto

sta succedendo all'porte dell'Unione in Ucraina.

39. Training in Grecia per il progetto "Digi4Equality"

Dal 10 al 14 maggio si è svolto ad Atene, in Grecia, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "A DIGItal toolkit for promotion gender EQUALITY in science and technology" – acronimo DIGI4EQUALITY, iniziativa approvata come azione n.2020-1-PL01-KA201-081630 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Polonia, nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Durante il training i partner del progetto hanno presentato i vari prodotti intellettuali sviluppati nella iniziativa diretta a supportare i docenti nelle classi e destinata ad attrarre, raggiungere e assistere gli studenti per affrontare gli stereotipi di genere nella società e per incoraggiare in particolare le donne alle carriere STEM. La partnership, che sta sviluppando questo interessantissimo progetto contro le discriminazioni ancora purtroppo esistenti nella moderna società europea, è composta dal coordinatore polacco Szkola Podstawowa Nr 2 W Proszowicach e dai partner EURO-NET (Italia); Mpirmpakos D. & SIA O.E. (Grecia); Challedu (Grecia); Aydin Il Milli Egitim Mu-Durlugu (Turchia) ed Adazu Vidusskola (Lettonia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://digi4equality.eu/> o sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link <https://www.facebook.com/Digi4Equality/>.



40. Terza newsletter in inglese del progetto "The spirit of Europe - Origins"



Siamo lieti d'informarvi che i questi giorni è stata realizzata e pubblicata la terza newsletter in inglese prevista nell'ambito del progetto "The spirit of Europe - Origins" (acronimo SEO). Lo scopo del progetto è quello di sviluppare un ambiente simulato immersivo comunemente noto come gioco video/digitale, in cui lo studente possa viaggiare attraverso la storia dell'Europa, dalle sue origini mitologiche ai giorni nostri, partecipando attivamente a eventi chiave attraverso la storia e la mitologia che hanno plasmato l'Europa di oggi. La newsletter è disponibile al seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/soe_newsletter_3. I partner del progetto sono: S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania) – coordinatore; Asociatia Millennium Center Arad (Romania); EURO-NET (Italia); IDEC (Grecia); Inercia Digital SL (Spagna). Per ulteriori informazioni è possibile

consultare la pagina Facebook <https://www.facebook.com/TheSpiritofEurope.Origins/>.

41. Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto "STEM"

A causa di problemi organizzativi il primo meeting online del progetto "The first steps in STEM, Robotics and Programming" (previsto per il 16 maggio scorso) è stato spostato ad altra data. Il progetto è una iniziativa approvata come azione n.2021-1-RO01-KA220-YOU-000029548, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Romania nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth". L'obiettivo del progetto, a cui partecipa in qualità di partner italiano anche l'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), è quello di sviluppare competenze nella robotica e nell'istruzione STEM, che hanno subito un grande aumento negli ultimi decenni, sebbene tali argomenti non siano ancora insegnati nelle scuole e non siano stati integrati in un curriculum formale, facendo perdere occasioni ai giovani in quanto il linguaggio universale di programmazione e gli aspetti STEM affiliati, rappresentano un aspetto importante per garantire che l'attuale generazione sia preparata per un futuro digitalizzato. Ma affinché i giovani siano in grado di capire come le TIC possano essere utili nelle loro vite e generare potenziali soluzioni per il futuro, devono prima conoscere le loro basi nel pensiero computazionale ed essere consapevoli dei concetti e delle nozioni di base su cui l'intero mondo digitale è stato creato: in breve devono conoscere la programmazione. L'obiettivo generale del progetto è, quindi, immergere i giovani (principalmente) negli straordinari mondi della robotica, della programmazione e delle STEM, creando 3 prodotti molto innovativi (due corsi di formazione online e un e-game) e coinvolgendo un cospicuo gruppo di essi nelle attività da sviluppare sul campo. I partner che svilupperanno questo interessantissimo progetto, oltre all'associazione italiana EURO-NET, sono: Asociatia Zury (Romania-coordinatore del progetto); S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania); VSI Robotikos Mokykla (Lituania); Vantaan Venäläinen Klubi ry (Finlandia).



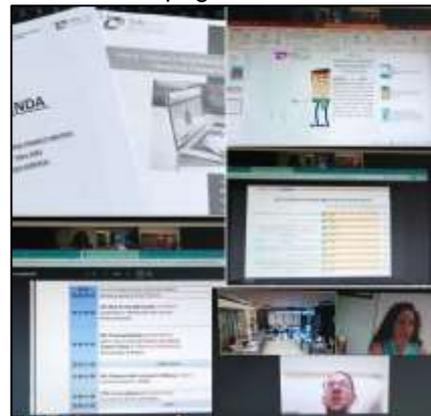
42. Meeting a Malta del progetto "Aktif"

Il 17 ed il 18 maggio si è svolto a Malta, nella fantastica cornice dell'isola di Gozo, un nuovo meeting transnazionale del progetto "Aktif yaslanma kapsaminda mültcecilerin yasam kalitesinin arttirilmesi" (in inglese "Increasing the quality of life of refugees under active aging") approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia. Il progetto prevede di migliorare le condizioni di vita dei rifugiati in età avanzata offrendo attività e prodotti che favoriscano e permettano la loro migliore integrazione nei Paesi di accoglienza. La partnership del progetto è composta da: Kirsehir Aile Calisma Ve Sosyal Hizmetler Il Mudurlugu (Turchia); Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia); Kirsehir Ahi Evran Universitesi (Turchia); EURO-NET (Italia); Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia); Genista Research Foundation (Malta); Municipio De Lousada (Portogallo). Durante il meeting a Malta sono stati discussi e definiti anche i termini del prossimo incontro internazionale che si terrà a Potenza a fine giugno p.v.



43. Terzo meeting del progetto “TELEGROW”

Si è svolto il 18 maggio, a Larissa in Grecia, il terzo meeting previsto nel progetto «Telegrow: “Enhancing the Telemworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “Telegrow”) approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell’ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell’ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso dei risultati raggiunti per i prodotti intellettuali 2 e 3 e si è iniziato a delineare l’ultima parte del lavoro da fare in vista del prossimo LTTA di settembre in cui saranno coinvolti circa 50 tra formatori e discenti senior. L’iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri)formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. La partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczosci (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia). Per l’associazione EURO-NET hanno partecipato all’incontro le dott.sse Palma Bertani e Caterina Lacerra.



44. Meeting del progetto “IP4J” in Islanda

In questi giorni si è tenuto in Islanda un nuovo meeting del progetto “Innovative and Practical training for low-skilled and migrants Jobs” (acronimo “IP4J”) – azione n.2020-1-DE02- KA202-007465, iniziativa



approvata in Germania dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus nell’ambito dei Partenariati Strategici per la formazione professionale. Il progetto vuole sviluppare, testare e introdurre un nuovissimo approccio all’apprendimento basato sul lavoro per persone scarsamente qualificate e migranti a partire dall’orientamento alla carriera/orientamento professionale e fornendo strumenti pratici di formazione visiva (opuscolo, video, APP) per rispondere alla domanda di mercato. La partnership che sta sviluppando il progetto è composta dalle seguenti organizzazioni: FA-Magdeburg GmbH (Germania) coordinatore; EURO-NET (Italia); SC Rogepa SRL (Romania); Inercia Digital SL (Spagna); Midstod Simenntunar A Sudurnesjum (Islanda). Il meeting di progetto è dedicato alla

verifica del lavoro svolto dal partenariato sinora ed alla pianificazione delle attività ancora da sviluppare sino al termine del progetto per lo sviluppo dei prodotti intellettuali previsti nella iniziativa. Maggiori informazioni sulle attività svolte in questo partenariato strategico sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/ip4j.eu> oppure sul sito internet www.ip4j.eu/.

45. Sondaggio 2022: partecipate!

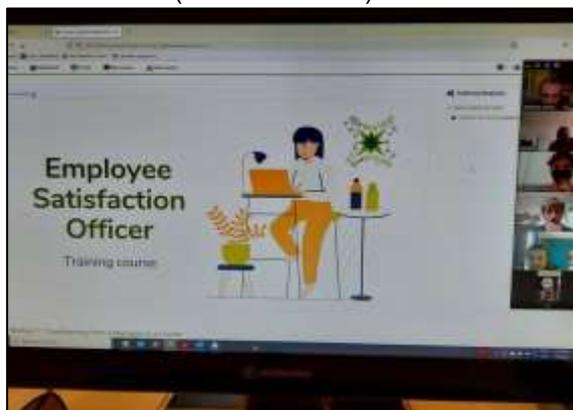
Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2022 è centrato sul Piano di ripresa ed è disponibile al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/VGTBX6L>. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò partecipate numerosi!



I NOSTRI SPECIALI

46. Meeting online del progetto “STREM”

Si è svolto online il 9 maggio 2021 il meeting del progetto “Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress” (acronimo “STREM”), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Tedesca come azione n.2020-1-DE02-KA202-007495 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) nel settore Innovazione. La partnership europea, che sta sviluppando il



progetto dallo scorso primo settembre 2020 e fino al 31 agosto 2022 (salvo ancora possibili proroghe legate sempre ad ulteriori situazioni di difficoltà dovute al covid-19), è composta da Initiative for Sustainable Education and Development (Germania); Youth Europe Service (Italia); Stando LTD (Cipro); Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna); SC MIXT Source Management SRL (Romania) e Innovation Hive (Grecia). Il progetto STREM, infatti, prendendo spunto dal fatto che lo stress causa spesso problemi di salute mentale ai dipendenti delle varie aziende, intende sviluppare il profilo lavorativo e le competenze di un nuova figura professionale denominata “Employee Satisfaction

Officer” (ESO), che possa guidare le attività di benessere nelle imprese, al fine di migliorare il benessere dei lavoratori, e, conseguentemente, in modo esponenziale, anche le loro prestazioni professionali, riducendo le situazioni stressanti che incidono sulla qualità del lavoro svolto ma anche sulla vita delle persone. Durante l’incontro i partner del progetto hanno parlato dell’organizzazione del training online, delle attività sviluppate e di quanto ancora da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sia sul sito web <http://www.strem-euproject.eu/> sia sulla pagina Facebook della iniziativa al link <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163>.

47. Presentazione a Venezia del documentario “Vado Verso Dove Vengo”

Grazie alla collaborazione tra lo Europe Direct Basilicata e lo Europe Direct Venezia Veneto, il 17 maggio è stato presentato al Cinema Dante d’Essai di Mestre il documentario “Vado Verso Dove Vengo” (scritto da Luigi Vitelli con la consulenza di Vito Teti e diretto dal regista Nicola Ragone), realizzato dall’associazione potentina Youth Europe Service nell’ambito delle attività finanziate dalla Fondazione

Matera-Basilicata 2019, per l’anno in cui Matera è stata Capitale Europea della Cultura. “Vado Verso Dove Vengo” è un crocevia di testimonianze di un universo esploso in mille schegge, da cui bisogna ripartire per riabitare l’Italia e ricucire un nuovo legame tra piccoli paesi e grandi città, tra centro e periferia, tra comunità locali e flussi globali. Alla proiezione del film, a cui ha partecipato il critico cinematografico



Alvise Mainardi del Cineforum Italiano, è stato presente anche Antonino Imbesi (direttore del Centro Europe Direct Basilicata, nonché responsabile dell’intero progetto del documentario) per rispondere alle domande proposte dal pubblico del dibattito che ha seguito la proiezione.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 10
Anno XVIII**

20 Maggio 2022

**EDITORE
Euro-net**

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**